



ARTELIBRO

FESTIVAL DEL LIBRO D'ARTE 2011

o t t a v a e d i z i o n e
i n g r e s s o g r a t u i t o

bologna

23/25 settembre 2011

palazzo re enzo e del podestà

l'arte di fare il libro d'arte

archeologia / archeologie



Mostra del libro antico

catalogo espositori



ARTELIBRO

FESTIVAL DEL LIBRO D'ARTE 2011

o t t a v a e d i z i o n e

bologna

23/25 settembre 2011

gli appuntamenti **ALAI**

venerdì

23

settembre

ore 12.00

LO STIVALE E LA PANTOFOLA.
Due metafore iconografiche
risorgimentali a confronto

Biblioteca Archiginnasio - Sala dello Stabat Mater
Piazza Galvani, 1

Conferenza di **Paola Pallottino**
Promossa da **ALAI - Associazione Librai Antiquari d'Italia**

ore 18.00

IL SENATORE UGO DA COMO (1869-1941).
Collezionista di libri e la sua
raccolta di incunaboli

Palazzo Re Enzo - Sala del Quadrante - Piazza Nettuno

Conferenza promossa da **ALAI - Associazione Librai Antiquari d'Italia**

Intervengono:
Edoardo Barbieri, Direttore La Bibliofilia
Fabrizio Govi, Presidente **ALAI - Associazione Librai Antiquari d'Italia**

ore 19.30

COMPLETE YOUR FICTION

Oratorio di San Filippo Neri - Via Manzoni, 5

"Complete your fiction" è un workshop cinematografico che fornisce ai partecipanti l'opportunità di confrontarsi con professionisti del settore e "scoprire facendo" le dinamiche che sottostanno alla riuscita di un progetto cinematografico.

Venerdì 23 settembre si chiude l'edizione 2011 con il contest finale aperto al pubblico, durante il quale verranno proiettati e valutati da una giuria di esperti i cortometraggi prodotti, con premiazione dei vincitori e red carpet di rito.

Progetto a cura di **BottegaBologna, Cronos Film, Elenfant, Gadoev, Kaleidoscope Factory, Link Associated, medicINE, Zerocinqueuno**
Serata promossa da **ALAI - Associazione Librai Antiquari d'Italia**

domenica

25

settembre

ore 12.30

**DAL MANOSCRITTO AL LIBRO
ELETTRONICO: continuità,
discontinuità, collezionismo e
mercato**

Palazzo Re Enzo - Sala del Capitano - Piazza Nettuno

Conferenza promossa da **ALAI - Associazione Librai Antiquari d'Italia**

Intervengono:
Guido Guerzoni, Università Bocconi
Giacomo Vigevari, Il Polifilo
Marco Vigevari, Marco Vigevari Agenzia Letteraria

dal **23** al **25** settembre

**palazzo re enzo e del podestà
salone del podestà**

**COME CONSERVARE LA CULTURA
ITALIANA di Benedetto Marcucci**

Vent'anni fa, quando cominciarono a diffondersi i supporti digitali, Marcucci realizzò il suo primo 'libro sottolio'. I libri scelti, tranne rare eccezioni, sono sempre classici: romanzi, saggi o manuali che hanno segnato la cultura occidentale. Vedendo un sottolio non si capisce se abbia un significato negativo o positivo: questa ambiguità è volutamente irrisolta. L'artista realizza e presenta ad ArteLibro una selezione di dizionari Zanichelli conservati per l'occasione.

Mostra a cura di **Christian Vasciarelli, C30 Contemporary Art Gallery**
Promossa da **ALAI - Associazione Librai Antiquari d'Italia**



ROSACCIO, Giuseppe (ca. 1530-1621)

IL MEDICO DEL DOTTORE IN FILOSOFIA, ET MEDICINA, & OSSERVATORE DE' MOTTI CELESTI GIOSEPPE ROSACCIO. LIBRI TRE.

In questo primo si tratta della nobiltà, et eccellenza dell'astrologia, et si prova con molte autorità, quanto sia di giovamento al perito medico; per la quale si possono congetturare gli strani accidenti, che sogliono venire nelle malattie di ciascun vivente, e con facile, & metodico ordine ridurre a fine qual si voglia infirmità. Aggiuntivi gli Aforismi di Hippocrate nella volgar lingua. Con una tavola copiosa delle cose principali, che in detto libro si contengono.

Venezia (1621) – Pietro Farri

1 volume in-4° (ca. 242 mm x 170 mm)

[8], 1-308, [12], 309-356, [4] p.

Ogni libro con bellissimo frontespizio inciso in rame. Alcune incisioni xilografiche di alambicchi nel testo.

Legatura in piena pergamena floscia novecentesca con titoli manoscritti al dorso. Copia in barbe in eccellente stato di conservazione (una integrazione al margine bianco esterno dell'ultima carta con perdita di due – tre lettere).

Rarissima prima ed unica edizione di questa opera poco conosciuta di Giuseppe Rosaccio, noto principalmente per le sue opere di geografia e di cosmografia. L'autore, nato a Pordenone attorno al 1530, si laureò a Padova in filosofia e medicina, ma si interessò anche di altre materie quali la geografia, l'astronomia e la legge. Il primo trattato descrive l'utilità dell'astrologia nel campo della medicina, illustrando i giovamenti che se ne possono trarre; il secondo espone come curare tutte le "infirmità, che dal capo fin'alle piante dei piedi vengono"; il terzo spiega come utilizzare le piante medicinali ed estrarne i "sali", per esempio attraverso la distillazione.

Cfr.: Haym, 179, 4; Piantanida, 2024; Fortunato Federici, "Degli scrittori greci e delle italiane versioni delle loro opere", Padova (1828), p. 107.

L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

Via Pratolungo 192 – 25064 Gussago (BS) – staff@arengario.it – www.arengario.it
tel +39 030 252 2472 – fax +39 030 252 2458



JE SUIS ARCHITECTE, MAIS JE FAIS SURTOUT DU DESIGN
(JE VEUX DIRE CE QU'ON APPELLE DU "DESIGN INDUSTRIEL"),
C'EST-À-DIRE DES MACHINES, DES ORDINATEURS, DES MEUBLES,
DES OBJETS, DES LAMPES; ET AUSSI DE LA CÉRAMIQUE, DU
VERRE, DE L'ARGENT, DE LA PIERRE, ETC. TOUTES MES CREA-
TIONS RESSEMBLENT A DES PETITES ARCHITECTURES

VOICI MON AUTO-PORTRAIT
(EN FAIT JE NE SUIS
PAS DU TOUT COMME
ÇA,
MAIS JE NE SAIS
PAS QUOI FAIRE)
EXCUSEZ-MOI



JE M'APPELLE ETTORE SOTTASS, JE SUIS ITALIEN.

DE DOMINICIS, Gino (Ancona 1947 - Roma 1998)

Necrologio [Annuncio mortuario]

Roma, L'Attico, 1969 (novembre)

71x101 cm., manifesto, stampa tipografica su carta

Esemplare con timbro della Galleria L'Attico e firma del titolare Fabio Sargentini apposti al retro. Manifesto pubblicato in occasione della mostra (Roma, Galleria L'Attico, 5 novembre 1969). Edizione originale.

L'Arengario Studio Bibliografico presenta il famoso "manifesto mortuario" di Gino De Dominicis, con il quale l'artista, al suo esordio nel panorama romano, annunciava la propria fine, con l'indicazione della data e del luogo del decesso: «L'Attico Roma novembre 1969». E' una delle rarissime testimonianze dell'opera di De Dominicis, che era contrario persino alla riproduzione fotografica delle proprie creazioni.

La modernità ha eluso e continua a eludere il problema della morte: la spettacolarizza al cinema e in televisione ma ne tiene lontano il pensiero. L'operazione di De Dominicis, lui che non era assolutamente moderno ma, a suo dire, "antidiluviano", rimette al pensiero il compito di misurarsi con la morte e lo fa in modo eclatante, facendo coincidere l'annuncio della propria fine con l'inizio dell'attività artistica ufficiale, in un grande manifesto che nell'atto di pubblicizzare la mostra è di per sé un'opera d'arte, con tanto di timbro e firma del gallerista al retro.

Nella sua «Lettera sull'immortalità del corpo» premessa al catalogo della mostra De Dominicis scriveva: "Penso che le cose non esistono. Un bicchiere, un uomo, una gallina, per esempio, non sono veramente un bicchiere, un uomo, una gallina, sono soltanto la verifica della possibilità di esistenza di un bicchiere, di un uomo, di una gallina. Perché le cose potessero esistere veramente bisognerebbe che fossero eterne, immortali".

Sulla traccia segnata da queste parole, e intorno al Necrologio dell'artista, in occasione di Artelibro L'Arengario Studio Bibliografico espone alcuni libri e immagini originali in cui la morte è pensata: perché la paura della morte possa evolversi in un più adeguato rispetto della vita.

Le carte di Ettore Sottsass

L'Arengario Studio Bibliografico e Giorgio Maffei presentano una collezione di libri d'artista, riviste, fotografie, multipli e documenti originali di Ettore Sottsass.

La raccolta ripercorre oltre sessant'anni della storia creativa di uno dei protagonisti dell'architettura, del design e della fotografia del Novecento: dalle edizioni di "East 128", che con una straordinaria veste grafica trasmisero in Europa la nuova letteratura Beat americana, alla rivista Pianeta Fresco che rivoluzionava il linguaggio grafico antagonista, dai geniali inserti nelle riviste ai libri d'artista illustrati e ai testi teorici, dai colorati cataloghi di Memphis alle pubblicazioni augurali dello Studio Sottsass Associati.

Le opere saranno descritte e illustrate in un catalogo a stampa tirato in 100 copie numerate.

DOYLE, Arthur Conan (1859-1930).

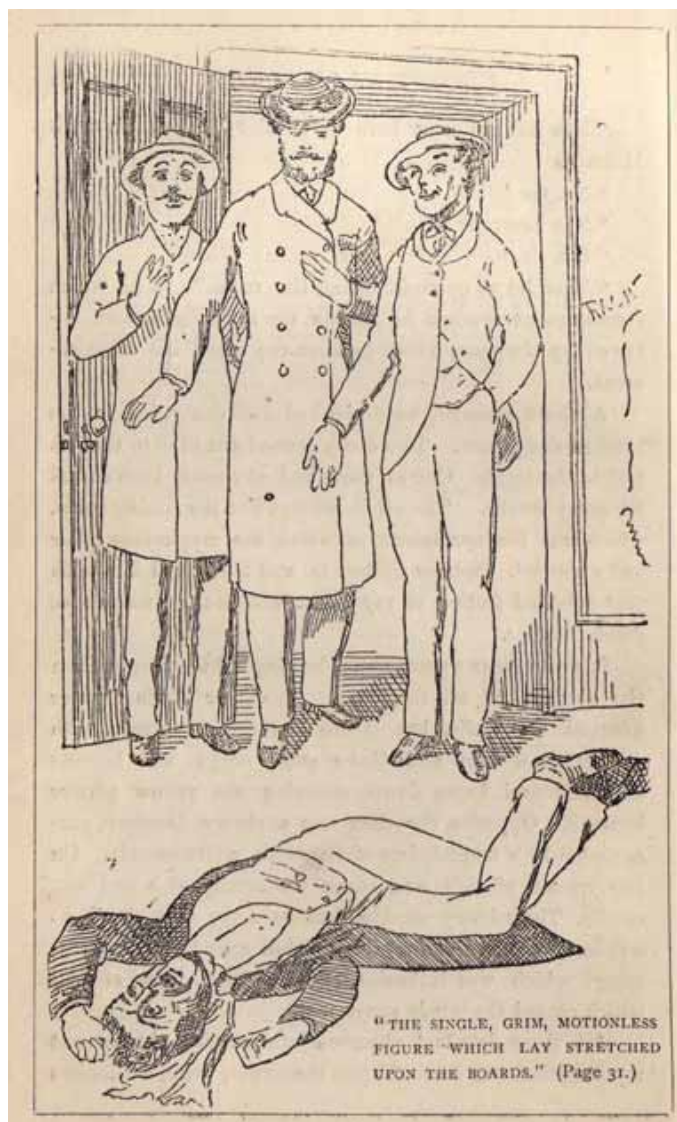
A Study in Scarlet. London, Ward, Lock & Co, 1888.

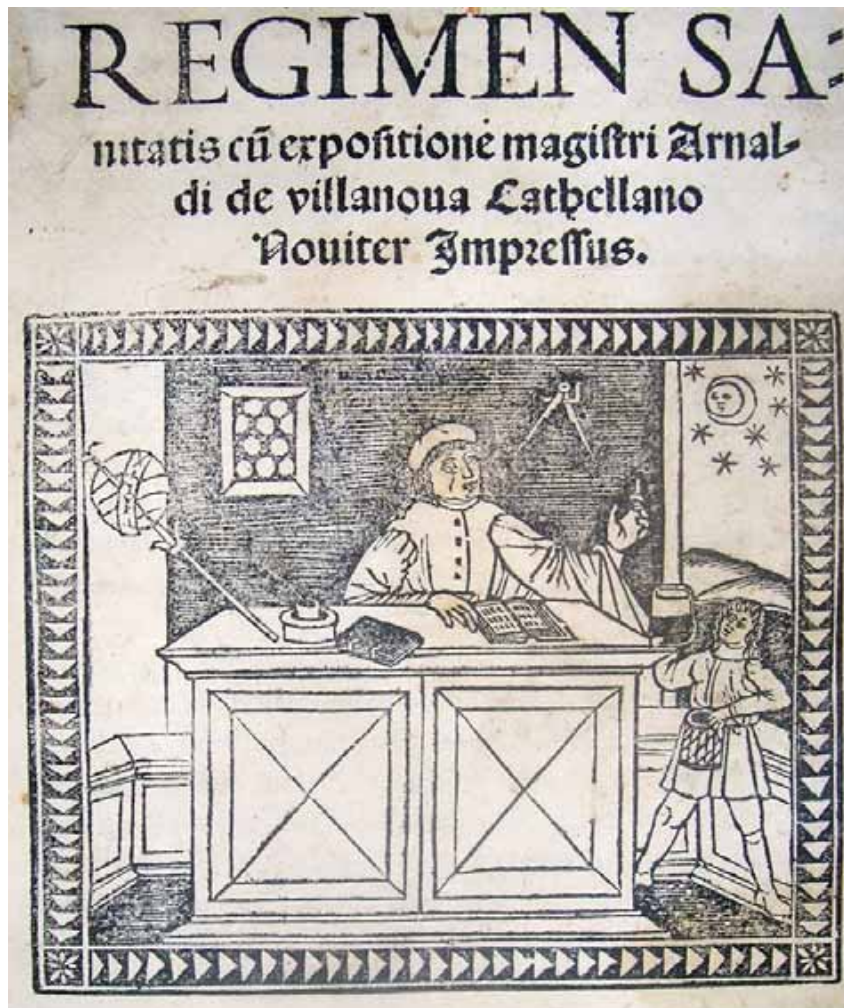
mm 170x110; 6 pagine non numerate, 169 pagine, 1 pagina non numerata bianca. Sei tavole illustrative a piena pagina realizzate da Charles Altamont Doyle, un capolettera ornato a motivi vegetali all'inizio del capitolo I, finalini ornamentali. Legatura in marocchino rosso di Bayntun Riviere, con filetti impressi in oro ai piatti, sui labbri e sulle unghiate, dorso a 5 nervi con titolo, autore e data in oro, risguardi e sguardie in carta decorata a pettine, tagli dorati; cofanetto in mezza pelle rossa con titoli e decorazioni floreali in oro al dorso. Ottimo stato di conservazione, con isolate fioriture alle pagine iniziali. Al frontespizio firma di possesso in inchiostro («D. S. Davies») e indirizzi impressi a secco («60, Oakfield Road, Clifton», «6, Langsdown Place, Clifton, Bristol»).

Prima tiratura della prima edizione in volume, di notevole rarità, di questo racconto, esordio letterario per il personaggio più celebre di Arthur Conan Doyle, Sherlock Holmes, ma anche opera fondamentale del genere narrativo giallo-noir 'deduttivo'. La prima tiratura si distingue dalla seconda, dello stesso anno, per la stampa corretta del termine «younger» alla linea 3 del paragrafo secondo della *Publisher's Preface*. Steso nel 1886, *A Study in Scarlet* venne rifiutato da due diversi editori (James Payn e Warne's) prima che Ward, Lock & Co. accettasse di darlo alle stampe anche se non prima di un anno, adducendo come causa un mercato librario «flooded with cheap fiction». Prima della comparsa in volume, il racconto fu edito su rivista, il Beeton's Christmas Annual, alla fine del 1887. Le illustrazioni che corredano il volume vennero realizzate dal padre dell'autore, Charles Altamont Doyle (1832-1893).

De Waal, 417; Green & Gibson, A1a.

Rare first edition, first issue with «younger» correctly spelt in paragraph 2, line 3 of Publisher's Preface, of the first appearance of Sherlock Holmes. Written in 1886, A Study in Scarlet was turned down by two publishers before Ward, Lock & Co. agreed to publish it, but not for a year as they said: «The market is flooded at present with cheap fiction». Just issued in Beeton's Christmas Annual late in 1887, the novel is today regarded as the 'Holy Grail' amongst Sherlockian and detective fiction devotees. Six full page line drawings by Charles Doyle, the author's father. Bound in full scarlett morocco by Bayntun Riviere, with gilt titles on the spine; bound without wrappers and adverts; morocco backed clamshell box with gilt titles





(VILLANOVA, Arnaldo da)

Regimen Sanitatis cu[m] expositione magistri Arnaldi de Villa nova Cathellano Noviter Impressus.

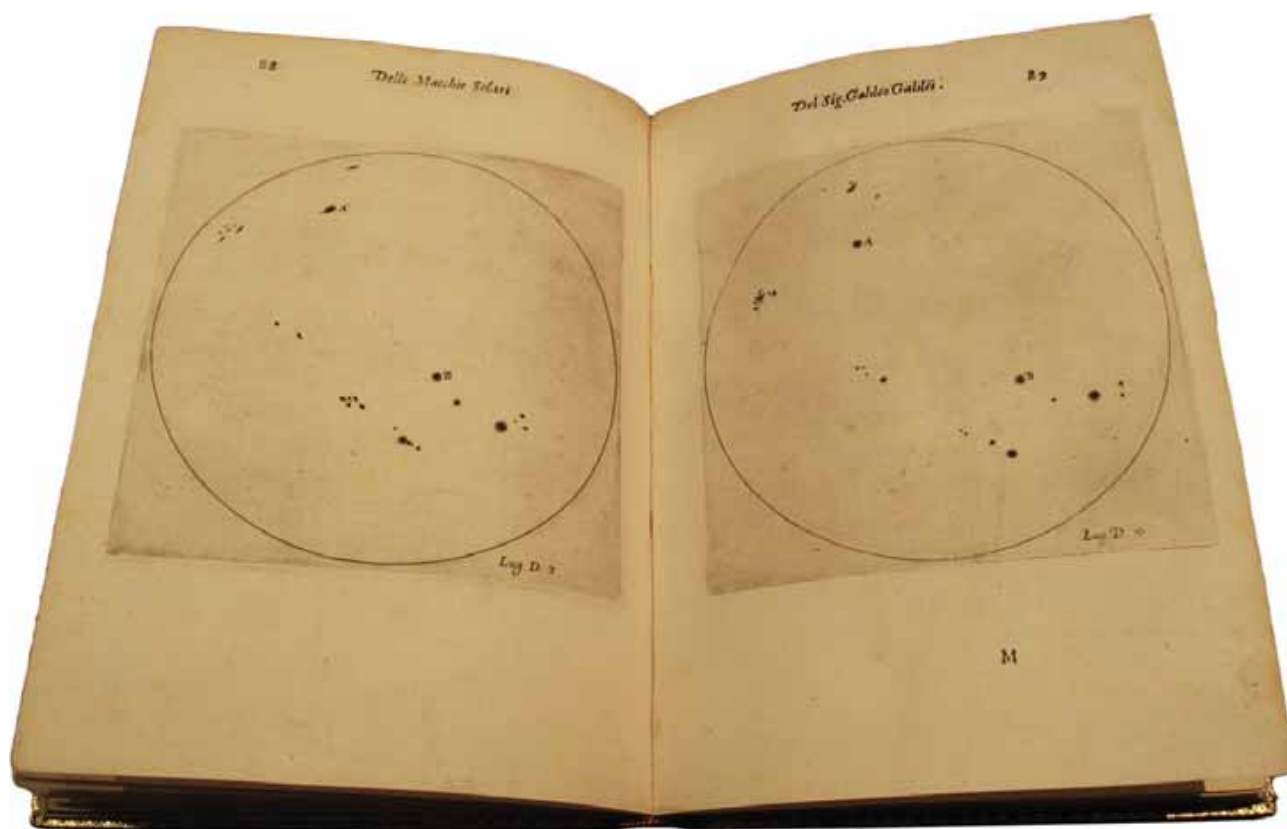
(al verso dell'ultima carta) Hoc opus optatur: quod flos medicine vocatur. (Venezia, Bernardino de Vitali, 1505).

In -4 (195 x 150 mm), cc. 82 nn., Seg. a-t4, u6. Grande xilografia sulla pagina di titolo raffigurante il maestro, seduto in cattedra con vari strumenti scientifici e il suo allievo. Legatura in pergamena floscia del XVII secolo. Qualche alone ma buon esemplare. Il "Flos Medicinæ o Regimen Sanitatis Salernitanum" è il manuale più popolare medici del Medioevo, proveniente dalla scuola di Salerno, la prima scuola medica in Occidente, considerata da molti come la madre delle moderne università. L'opera, un poema in rima di 362 versi, comprende nozioni e consigli sulla pratica medica quotidiana, come le procedure di igiene e dieta (ad esempio, si illustra l'uso terapeutico di vino). Tradotto nelle principali lingue europee, il Regimen venne commentato e annotato da Arnaldo da Villanova, medico, alchimista e filosofo catalano del XIV secolo, allievo di Alberto Magno, professore a Parigi (dove conobbe Raimondo Lullo), a Montpellier e a Barcellona.

Cfr. Essling 609; Sander 6390; Goff R78; IGI IV p. 356.

ANTIQUARIATO LIBRARIO BADO E MART

Via dei Soncin 25 - 35122 Padova - antiquariatolibrario@tin.it
tel +39 049 8755317 - fax +39 049 8755317 - cell +39 335 6107667



GALILEI, Galileo.

Istoria e dimostrazioni intorno alle macchie solari e loro accidenti comprese in tre lettere scritte all'illustrissimo signor Marco Velsari Linceo ... Si aggiungono nel fine le Lettere, e Disquisizioni del finto Apelle.

Roma, Giacomo Mascardi 1613

4to picc.; Leg. in marocchino blu, tit. in oro sul dorso, risg. marmorizz., dentelle, esemplare su carta forte, correzione a penna di mano coeva sul colophon.

(Unito con:) **SCHEINER, Christoph.** *De Maculis Solaribus Tres Epistolae, De Iisdem Et Stellis Circa Iovem Errantibus. Disquisitio Ad Marcum Velsarum ...* Roma, Giacomo Mascardi 1613

Editio princeps. Rarissima tiratura della prima edizione, con l'aggiunta della disquisizione e delle tre lettere inviate da Ch. Scheiner a Marco Velsari. Opera fondamentale nella storia della scienza moderna: da questo momento il Copernicanesimo non è più una semplice teoria matematica, ma una teoria fisica fondata sull'esperienza. L'opera dedicata al Salviati, fu pubblicata a cura dei Lincei. Galilei in questo suo fondamentale lavoro riesce a definire la vera natura delle macchie solari, la ragione del loro movimento, dovuto alla rotazione del sole attorno al proprio asse, alla stessa maniera dei pianeti, con moto da occidente verso oriente. Galileo determina inoltre il tempo della rivoluzione solare e delimita con precisione la zona nella quale compaiono le macchie, ponendole in relazione ai pianeti. Nell'Aggiunta sono pubblicate le tre lettere del 1611 inviate dallo Scheiner al Velsari, a cui Galilei risponde con le due prime sue lettere, e una lunga disquisizione, datata 25 luglio 1612, in cui sostiene le tesi che saranno definitivamente confutate da Galileo nella terza lettera. Carli-Favaro, p. 12; Libri, p. 331 (2995); Cinti, n. 44; Sotheran, I, n. 8217: "This edition is exceedingly rare, and quite unknown to bibliographers..."; No in Riccardi.



MOMBRITIUS, Boninus

Sanctuarium sive Vitae Sanctorum.

[Milano, stampatore del Mombritus, 1477].

2 volumi in-folio grande (360x250 mm), legatura d'amatore in marocchino rosso (De Stefani) con titoli in oro al dorso, cc. [349], per la prima parte, cc. [365] per la seconda parte.

SEI SPLENDE GRANDI MINIATURE FIGURATE, REALIZZATE IN ORO A FOGLIA E COLORI, caratterizzate da ricche estensioni floreali in oro, rosa, verde, blu. Grandi capilettera rubricati in rosso.

RARA PRIMA TIRATURA DELLA PRIMA E UNICA EDIZIONE INCUNABOLARE DELLA VITA DEI SANTI DEL MOMBRITIUS, STAMPATA A MILANO: LA MINIATURA È VEROSIMILMENTE LA PRIMA RAFFIGURAZIONE ICONOGRAFICA DI SANT'AMBROGIO APPARSA IN UN TESTO A STAMPA.

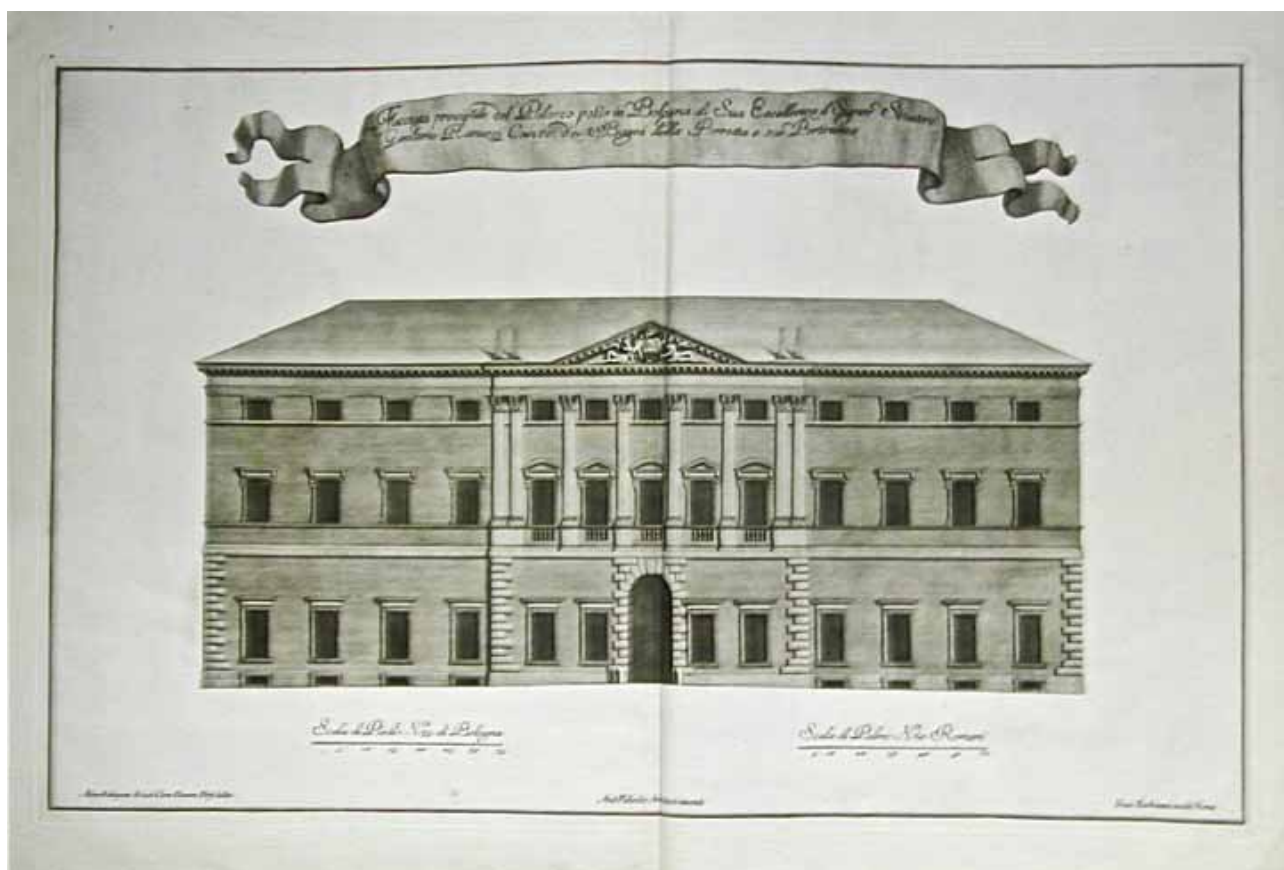
Le eleganti miniature, tutte nel primo volume, rappresentano alcuni dei maggiori santi italiani: I. Sant'Abbondio, vescovo di Como (carta ai r), ritratto con la Bibbia e il pastorale; II. Sant'Ambrogio (aaa7r) con staffile e pastorale; III. Sant'Antonio Abate (va5r) benedicente e in abito da eremita; IV. Sant'Andrea apostolo (viiia6r) con la croce del martirio; V. San Benedetto (bbb2v) nel suo abito monacale, raffigurato in lettura; VI. Santa Caterina da Siena (ccc5r) con il giglio e il cuore. La ricca tavolozza, unita al particolare stile di miniatura, fanno attribuire le illuminazioni ad una notevole scuola di area lombarda del XV secolo.

Come nell'esemplare della *British Library* (IC. 26952, imperfect, wanting leaf 188-nnnn 4), in quello della *Bodleian* e nella maggior parte degli esemplari della prima tiratura, nel secondo volume una porzione di testo era mancante *ab origine* (per svista del tipografo) ed è aggiunta in alcuni esemplari della seconda tiratura che presentano infatti un fascicolo "irregolare" di 9 carte: nel nostro esemplare il testo estravagante è stato integrato in *clichè* da un collezionista del XIX secolo. Nel primo volume, le carte bianche: a (che Hain definisce erroneamente foglio 4), dddd8, eeee2, gggg8 sono provenienti da altro esemplare.

HC, 11544*; IGI, 6690; BMC, VI-736; Goff, M-810; GW, M25213; CIBN, M-522.

LIBRERIA ANTIQUARIA BONGIORNO

Via Lana 72 - 41124 Modena - paolobongiorno1@tin.it - www.bongiornolibri.it
tel +39 059244466 - cel +39 335 5432936



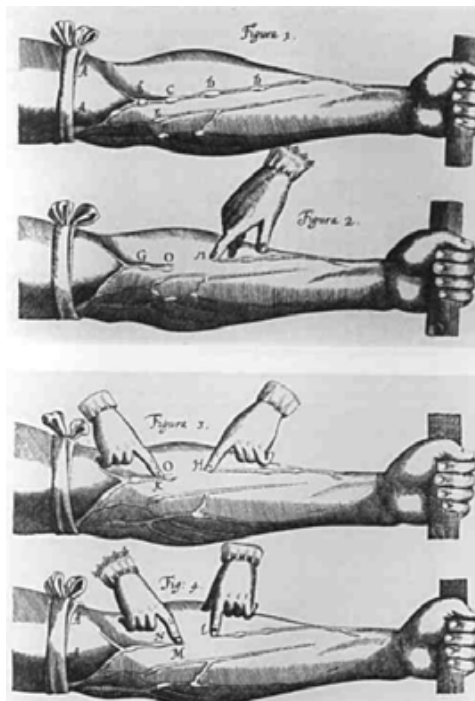
Luigi BALUGANI

Piante, Facciate, e Spaccati del Palazzo Senatorio Ranuzzi in Bologna.

Bologna, 1776. In folio massimo (cm. 55); legatura coeva in cartoncino colorato, etichetta stampata con titolo manoscritto. Una carta con il titolo + 10 grandi tavole ripiegate. Raro.

Luigi Balugani (Bologna, 1737 Gondar, 1771) studiò architettura all'Accademia Clementina di Bologna, sotto la direzione di un valente artista, Giuseppe Cignoli, conseguendo nel 1759 il titolo di "maestro". Il B. eseguì vari lavori in Bologna, tra i quali le incisioni, realizzate in dieci grandi tavole, delle facciate e degli spaccati del Palazzo Ranuzzi. Il senatore conte Girolamo Ranuzzi prese sotto la sua protezione il giovane disegnatore e nel 1761 lo mandò a Roma perchè si perfezionasse nell'arte sua...

Nel 1765 il B. fu ingaggiato dal console generale britannico ad Algeri, James Bruce, il quale ricercava un valente disegnatore che lo accompagnasse nei suoi viaggi... Il viaggiatore inglese gli offrì nel 1768 di accompagnarlo in quella che egli considerava la propria maggior impresa : la ricerca delle "vere sorgenti del Nilo..." D.B.I. v. 5, p.



La scoperta della circolazione del sangue

HARVEY, William.

De motu cordis et sanguinis in animalibus anatomica exercitatio...

In -4°, legatura recente in pergamena coeva. (iv), 267, 84 pp. (poste fra le pp. 82-83) e 4 illustrazioni incise in rame su due tavole f.t. Timbro rosso con arme nobiliare al verso del frontespizio, ripetuto in fine. Carta qua e là con lievissime rifioriture, ma bell'esemplare nel suo stato originale. Rarissima terza edizione (seconda del testo completo) del capolavoro di W. Harvey, quasi introvabile come la prima edizione del 1628, divenuta praticamente irreperibile. Questa edizione è più interessante dell'originale perché contiene le risposte dell'autore alle violente critiche di James Primerose ed Aemilius Parisanus. Il trattato di Primerose fu pubblicato a Londra nel 1630. Il suo autore fu uno dei più accaniti oppositori.

Keynes, Bibliography of the writings of William Harvey, 3. Heirs of Hippocrates, 417.

Il primo libro di ostetricia pubblicato in italiano

ROESSLIN, Eucharius senior.

Libro nel qual si tratta del parto de l'huomo e de tutte quelle cose che cerca...

In -8°, piena pelle coeva con impressioni a secco sui piani. (64) ff. Frontespizio stampato in rosso e nero con una grande silografia centrale raffigurante una scena di parto; il testo è illustrato da 20 figure incise in legno che illustrano le diverse posizioni del feto nell'utero, due gemelli, un neonato mostruoso con due teste, una sedia per ostetricia, ecc. Bell'esemplare di questo piccolo manuale per levatrici che è assolutamente introvabile in buono stato di conservazione. Prima ed unica edizione italiana del famoso Rosengarten basata sull'edizione in latino del 1536 pubblicata da Bernardino Bindoni. Quantunque questo celebrato libretto sia di grande rarità in ogni edizione, questa traduzione in volgare è irreperibile.

Essa non è registrata nelle principali bibliografie specializzate e manca alle maggiori biblioteche mediche, comprese la National Library of Medicine, Bethesda, la Wellcome Historical Medical Library e la Hellman Collection of early obstetrical books. Una copia esiste nella Library of Congress ed una seconda nella Bibliotheca Walleriana.



LIBRO D'ORE a l'usage de Rome

Francia del Nord, ultimo quarto del XV secolo cm 13x18

Legatura settecentesca in pieno marocchino verde oliva, dorso a 6 scomparti con titolo e fregi in oro, piatti riccamente decorati in oro con bordura floreale. 113 fogli in pergamena, compresi 1 bianco di guardia e 1 bianco alla carta 23; testo manoscritto in corsivo su 17 righe; 13 miniature a piena pagina e 1 foglio di carta come guardia posteriore. Esemplare completo. Nel testo, numerosissime piccole e medie lettere in oro, in rosso e in blu. Le 13 grandi miniature a piena pagina, raffiguranti scene religiose, sono pregevolmente dipinte all'interno di elaborate finissime bordure con decorazioni vegetali e animali con rialzi in oro. Codice medioevale di buona scuola pittorica e fattura. Complessivamente in ottimo stato conservativo in bella legatura settecentesca, lievi sbavature di colore ad alcune pagine.



CROCE, Giulio Cesare

L'eccellenza et Trionfo del Porco, discorso piacevole [...]. Con un Capitolo alle Muse, invitandole al detto Trionfo, Venezia, appresso Gio Battista Bonfadino, 1605. [Unito con:]

[BANCHIERI, Adriano (Bologna, 1568-ivi, 1634)]

La Nobiltà dell'Asino. Di Attabalippa dal Perù provincia del Mondo Novo, tradotta in lingua italiana. Nella quale dopo l'haver descritta la natura del Leone e dell'altre Bestie più famose, preferendo a tutte l'Asino, con sì faceto et piaceuole discorso si raccontano tutte le sue facultà, proprietà, virtù et eccellenze, che 'l lettore con suo gentil piacere, senza noia asinesca, apprende à pieno l'utilità, gli agi e le commodità che ritrarre si possono dall'Asino, Venezia, appresso Barezzo Barezzi, 1592.

Due opere in un volume in-8° (mm 147x97); cc. (4), pp. 70; pp. 80. Al frontespizio del *Discorso* crociano, **impresa silografica raffigurante un maiale**. Pergamena rigida tardo-ottocentesca con decorazioni in oro.

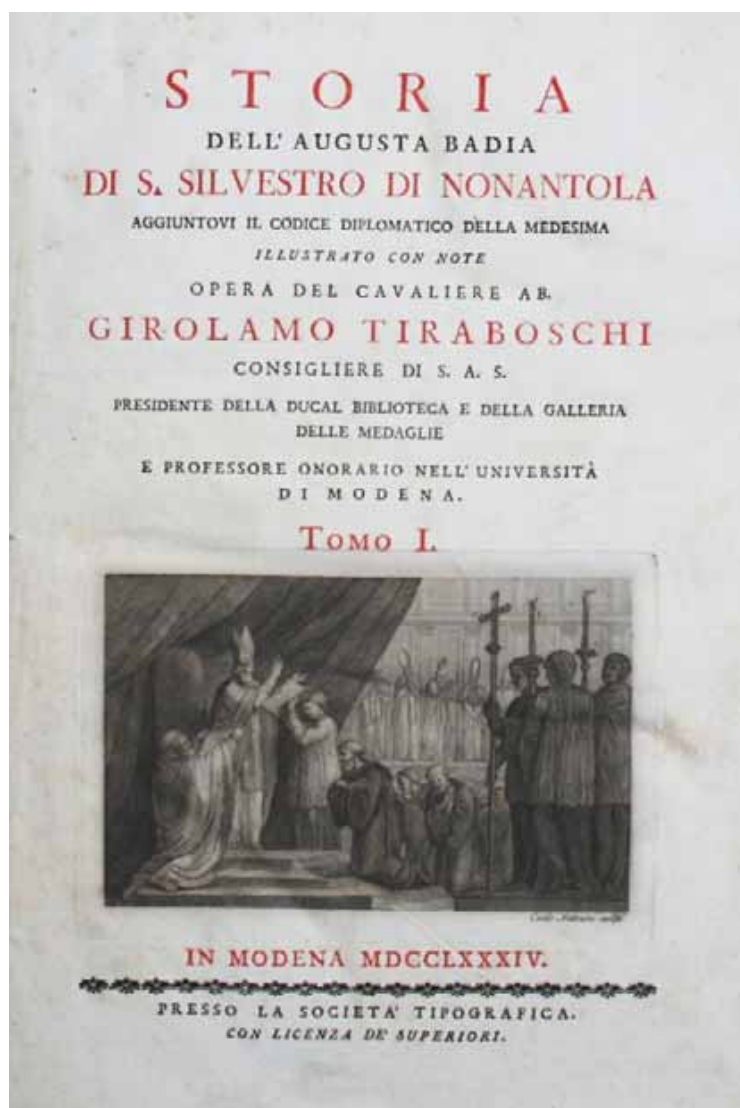
PROVENIENZA: al *recto* della carta bianca che divide le due opere, nota manoscritta di possesso: «Ex Libris Joannis Bap[tis]tæ Capocephali / 1609»; Frida Mond (1847-1923).

Prima edizione de *La Nobiltà dell'asino* e rarissima edizione del *Discorso* crociano.

Bruni - Campioni - Zancani, G.C. Croce dall'Emilia all'Inghilterra. *Cataloghi, biblioteche e testi*, 134, [esemplare della British Library].
SBN on line non censisce nessun altro esemplare presso le biblioteche italiane.

LA DARSENA

Via Saragozza 85 – 41100 Modena – info@darsenarte.com – www.darsenarte.com
tel +39 059 219942 – fax +39 059 246189 – cell +39 338 2140738



TIRABOSCHI, Girolamo

Storia dell'Augusta Badia di S. Silvestro di Nonantola aggiuntovi il Codice Diplomatico della medesima Illustrato con note.

Modena, Società Tipografica, 1784.

2 volumi, cm. 38,5, cartonato originale, pag. XX, 526 (6) più grande carta geografica ripiegata; XX, 588 (4). Con numerose testatine e vedute di città e paesi incise in rame da Carlo Antonini. La carta geografica è stata realizzata da Zuliani su disegno di Costa; le scritte sono del Pitteri. Bellissimo esemplare, parzialmente stampato su carta azzurra. Minimo restauro ai dorsi.



ESAME DELLA NUOVA COSTITUZIONE FRANCESE

fatto da un Segretario dell'Assemblea Costituente. A Coblenz (ma Napoli?), 1791.

In 8°; pp. VIII, 132.

Edizione originale del **primo libro italiano che analizza punto per punto la “Dichiarazione dei Diritti dell’Uomo”** contenuta nella Costituzione francese del 1791.

Esemplare con Legatura alle armi di PAPA PIO VI (Giovanni Angelico Braschi di Cesena, papa dal 1775 al 1799) in vitello color avana, con ricchissimi fregi in oro ai piatti, al centro dei quali sono impressi il triregno, le chiavi e lo stemma di famiglia, dorso a 5 nervi con fregi e titolo in oro.

“Quante parole a perdere un regno!... Quivi è tutto il succo della Filosofia. Questo piccolo Scritto, ci dicono, nasconde il segreto della felicità della Francia: eccovi magnifiche promesse. Ma come il principio di questa vantata felicità non è troppo seducente, ci sarà permesso di esaminarne i mezzi, che debbono condurci alla beatitudine, che ci fanno sperare. Noi abbiamo con diligenza ponderata quest’Opera così lungo tempo aspettata; ma sia prevenzione, sia ignoranza, non siamo precisamente del sentimento di questi grand’Uomini. 1. Noi vi scorgiamo un numero assai grande di massime convertite in leggi tratte da Montesquieu, Da Gian Giacomo Rousseau, dall’abate Mably... massime buone in altri tempi, ed in altri luoghi, ma certamente pericolose nelle circostanze attuali, e pochissimo convenevoli al Popolo cui son destinate...Il silenzio sarebbe un delitto” (dalla Prefazione).

LIBRERIA ANTIQUARIA EX LIBRIS

Via dell'Umiltà 77a – 00187 Roma – info@exlibrisroma.it – www.exlibrisroma.it
tel +39 06 6791540 – fax +39 06 69781505



ROMANELLI, Domenico

Isola di Capri. Manoscritti inediti del Conte della Torre Rezzonico, del Professore Breislak, e del Generale Pommereul...

Napoli, dalla Tipografia di Angelo Trani 1816, 8vo (cm. 22), 124 pp. con due tavv. rip. f.t. (Bassorilievo mitriaco trovato a Matromania e Pianta dell'Isola di Capri e punta della Campanella).

Legatura inizi '900 in mezza pergamena con angoli. Titolo oro su tassello in pelle nera al ds. Segnalibro in seta. Qualche leggera fioritura ma ottimo esemplare ad ampi margini. Raro. Lozzi, 1054; non in Platneriana.

VISCONTI, Ennio Quirino

Illustrazioni de' monumenti scelti borghesiani già esistenti nella villa sul Pincio... date ora per la prima volta in luce dal cav. Gio. Gherardo De Rossi e da Stefano Piale... Tomo I (e Tomo II),

Roma, De Romanis 1821, Folio (cm. 57,6), 2 Voll., antiporta incisa su rame da Pietro Fontana da un disegno di Agostino Tofanelli, 1 c.nn., 110 pp. e 48 tavv. a piena pagina; 2 cc.nn., 70 pp. e 32 tavv. sempre a piena pagina.

Legatura di conservazione in mezza tela. Minime ossidazioni all'antiporta e poche carte ingiallite. Nel complesso esemplare in eccezionale stato di freschezza. Prima edizione postuma. Ennio Quirino Visconti (Roma 1751 – Parigi 1818) ha scritto la maggior parte delle illustrazioni che accompagnano i grandi rami raffiguranti i principali monumenti antichi raccolti dal Principe Borghese nella sua villa sul Pincio. A questi scritti, che furono ritrovati e messi a disposizione dai figli dell'illustre archeologo, gli editori aggiunsero – come scrivono in premessa – soltanto poche illustrazioni relative a qualche monumento minore del quale era stato già inciso il rame.

Rossetti, 11419.

LIBRERIA LA FENICE di Pietro Freggio

Via Solferino 10/a – 25122 Brescia – | info@libreriafenice.it – www.libreriafenice.it
tel +39 030 43020 – fax +39 030 43020

CARRIERI, Raffaele

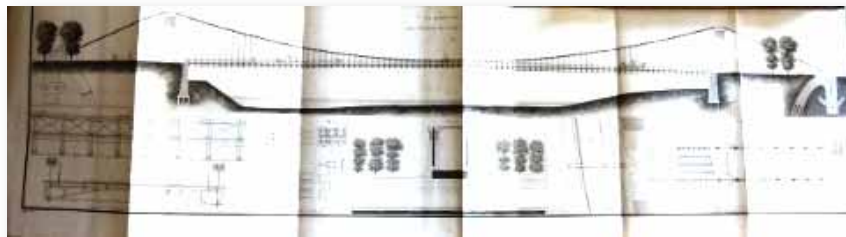
Lamento del gabelliere. Nota di Carlo Bo. Litografie originali di Massimo Campigli. Milano : Toninelli, 1945.

In-4°, pp. 141 stampate solo al recto con 10 lit. orig. col. a mano di Campigli n.t. di cui 3 a doppia pag. + pp. (4). Collana "La rosa dei venti", n. 1. Di questa edizione sono stati tirati 250 esemplari di cui 8 fuori commercio contrassegnati dalle lettere A-B-C-D-E-F-G-H, 4 contrassegnati dalle lettere I-J-K-L con un disegno originale dell'artista, 9 contrassegnati dalle lettere M-N-O-P-Q-R-S-T-U con una litografia originale colorata dall'artista, 100 numerate da 1 a 100 con litografie colorate a mano sotto la direzione dell'artista (ns. 60), 129 numerate da 101 a 229 con litografie in nero. Le litografie sono state stampate a mano sui torchi di Piero Fornasetti nell'ottobre 1945 e le pietre litografiche a tiratura ultimata sono state levigate.

1^a edizione (cfr. Gambetti-Vezzosi *La letteratura italiana del Novecento*, p. 112). Edizione non comune e ricercatissima (cfr. Gambetti-Vezzosi *Rarità bibliografiche del Novecento italiano*, p. 188). Non presente in Jentsch, *Libri d'artista italiani del Novecento*.



In-4°, pp. 141 printed only at recto with 10 hand-coloured text lithographies (3 of them are in double page) by Campigli + pp. (4). Edition printed in 250 copies: 8 out of commerce with letters A-B-C-D-E-F-G-H, 4 with letters I-J-K-L with an original sketch by the Artist, 9 with letters M-N-O-P-Q-R-S-T-U with an original lithography coloured by the Artist, 100 numbered from 1 to 100 with hand-coloured lithographies under the direction of the Artist (our no. 60), 129 numbered from 101 to 229 with lithographies in black. Lithographies were hand-printed by Piero Fornasetti in october 1945; lithographic stones were smoothed at the end of printing session. 1st edition.



NAVIER, Claude

Rapport à Monsieur Becquey, conseiller d'Etat, directeur général des ponts et chaussées et des mines; et Mémoire sur les ponts suspendus. Par M. Navier. A Paris: de l'Imprimerie Royale, 1823.

Due voll. in-4°, pp. XXIV-228 + 13 tavv. dis. da Navier e incise da Adam rip. in fine.

Leg. post. mz. pelle verde con tit. e fleurons oro impressi al ds., piatti in carta marmorizzata marrone, tagli a spruzzo verdi, bross. orig. non conservate.

1a edizione di questo che risulta essere il primo libro teorico-pratico sui ponti sospesi con illustrazioni dettagliate.

Cfr. Poggendorff, II, pp. 260-261; Roberts & Trent, *Bibliotheca Mechanica*, pp. 234-235; Timoshenko, *History of Strength of Materials*, p. 73. *L'eco di quest'opera si trova anche in periodici quali il Giornale arcadico di scienze, lettere ed arti del 1824, XXII, p. 222.*

2 vols. in-4°, pp. XXIV-228 + 13 folding plates sketched by Navier and engraved by Adam.

Contemporary green half-leather binding with gilded back title and gilded back fleurons, boards with marbled brown paper, green sprinkled edges, wrappers not preserved.

1st edition of what is supposed to be the first theoretical-practical book about suspension bridges with detailed pictures.

ARNALDO FORNI ANTIQUARIATO LIBRARIO

Via Ponte Romano 25 - 40133 Bologna - libreria@forniantiquariato.com - www.forniantiquariato.com
tel +39 051 6814669 - fax +39 051 6814669



GALENUS, Claudius

Omnia quae extant singulari studio, summaq. diligentia Io. Bapt. Rasari. Emendata, novo ordine, cuius etiam attulimus rationem disposita librorum nuper inventorum accessione aucta et magna ex parte in latinam lingua conversa, Venetiis, Ap. Vinc. Valgrisius, 1562 - 1563,

parti 11 in 4 grossi voll. in-4, vol. I: cc. (13),310;91,(1);169,(1); vol. II: cc. 87,(1);264,(1);(1 b.),155,(1); vol. III: cc. 62;40;376; vol. IV: cc. 173,(1);307, numer. xilogr. nei voll. 2° e 3° (esauriente descriz. della metodologia utilizzata per la cura alle fratture e fasciature per altri tipi di traumi), grande marca inc. in legno ripet. al front. ad ogni suddivisione in classi e in fine a ciasc. di esse (raffigur. un serpente attorcigliato ad un bastone a forma di tau sostenuto da mani uscenti da nuvole), capilett. ornati, belle robuste legatt. in piena perg. moderna (tass. e tit. oro ai dorsi); lievi tracce di annotaz. ms. al taglio infer. dei voll., asportaz. ad un ang. bianco di una carta, in corrisp. di questo angolino del testo mancante della stampa integrato (quindi testo completo), macchia centrale color ruggine che interessa 8 cc. ma testo leggibile, lieve uniforme brunite. ad una c., errori nella numeraz. di alcune cc. ma completo. Carta molto fresca. Dedicat. ad Alfonso II D'Este duca di Ferrara Modena e Reggio. - Galeno (129 - ca 199), medico filosofo grammatico e oratore, Giov. Batt. Rasario (1517 - 1578) letterato medico e filosofo, professore di lettere greche a Padova e Venezia. Ampia trattazione ed esauriente trascriz. dell'eredità galenica, attraverso le precedenti ediz. giuntine, dalle quali la ns. ediz. ha ripreso il criterio scientifico. Impo- nente pubblicaz., che onora la grande fortuna secolare del grande medico "greco", in questo «singolari studio» latino del Rasario, lingua che Galeno non utilizzò mai nonostante abbia trascorso gran parte della sua vita a Roma.

GALLERIA GILIBERT

Galleria Subalpina 17 – 10123 Torino – gilibert@gilibert.it – www.gilibert.it
tel +39 011 5619225 – fax +39 011 5635008



PIAZZETTA, Giovanni Battista

Beatae Mariae Virginis Officium. Venetiis, apud Jo. Baptistam Pasquali, 1740.

In-16° (135x88mm), pp. (37), 427, (5), bellissima legatura coeva in piena pelle marrone con grande ricchezza di motivi ornamentali e floreali in bordure plurime impresse in oro ai piatti. Dorso a nervetti con fregi e fiorellini in oro entro scomparti, fermagli in metallo placcato in oro e sbalzato, tagli dorati, sguardie in seta azzurra, unghie e labbra decorate in metallo dorato. Antiporta e 15 altre tavole fuori testo, nonché 20 finalini, il tutto superbamente inciso in rame da Marco Alvise Pitteri (1702-1786) su disegni di Giovanni Battista Piazzetta.

Esemplare conservato entro bellissimo astuccio coevo in carta decorata a motivi floreali bicromi e pelle marrone riccamente decorata in oro ai piccoli ferri.

Eccezionale ufficio della Vergine illustrato dal Piazzetta, fra i più splendidi libri figurati del Settecento veneziano.

G. Morazzoni, *Il libro illustrato veneziano del Settecento*, pp. 115-116.

T. Gasparrini *Leporace*, *Il libro illustrato nel Settecento a Venezia*, n. 56.

LIBRERIA ANTIQUARIA GONNELLI

Via Ricasoli, 6-14r. – 50122 Firenze – www.gonnelli.it
tel +39 055 216835 – fax +39 055 2396812

ZUCCAGNI-ORLANDINI, Attilio

Corografia Fisica, Storica e Statistica dell'Italia e delle sue Isole corredate di un Atlante di Mappe Geografiche e Topografiche, e di Altre tavole Illustrative...

Firenze, 1835-1845.

12 volumi di testo legati in 15 tomi, in-8°. Pp. X, 184, 1 c.b.; XIX, 116; XXIII, 771; VII, 1026, 1 c.b.; 1110; 618; XXVII, 1102 (errori di numerazione fra la p. 244 e 265 e 2 cc.nn. inserite fra p. 419 e p. 420); VIII, 603; XIII, 481; XII, 273 (una carta preposta alla parte precedente); XXVII, 619; (4), XII, 206, (4), da 207 a 652; (4), IX, 385; XXI, 1091, 1 c.b.; 311; 1133; 670, VI, (2), 83; XXV, 1064; 573, 1 c.b.; XXIV, 844; 32 tabelle f.t. di cui 31 più volte ripiegate.

5 volumi di Atlanti in-folio massimo (mm.430x600).

5 front., 5 indici, 2 cc. di Avvertenza, 269 tavv. con 540 vedute, 22 piante di cui 3 a doppio foglio, 107 carte geografiche di cui 26 a doppio foglio ed una grande carta dell'Italia su 15 doppi fogli, più le 6 "Tavole aggiunte" di stemmi e di vessilli di Ordini Cavallereschi e delle Marine reali, il tutto finemente inciso in rame. Bella leg. coeva in mezza pelle, piatti marmorizzati, titoli e ricchi fregi in oro al dorso. Esemplari dalle carte straordinariamente fresche e pulite, senza le usuali fioriture di cui soffrono normalmente le carte di questa edizione. *Splendido esemplare.*

Il più completo esemplare, fra quelli conosciuti, dell'enorme lavoro storico, geografico, folkloristico e linguistico dello Zuccagni-Orlandini, vera e propria *summa* delle conoscenze sull'Italia pre-unitaria. L'opera è corredata da un monumentale apparato iconografico che consta di oltre 600 incisioni in rame, a firma dei maggiori artisti dell'epoca, che illustrano ogni parte d'Italia e testimoniano lo splendore dei luoghi celebri e meno celebri della nostra nazione, come dovevano apparire agli occhi di un viaggiatore alla metà dell'Ottocento. Proprio l'enorme numero e la bellezza delle singole vedute e delle singole carte geografiche ha determinato la consuetudine di smembrare la *Corografia*, ragione per cui copie complete dell'opera passano sul mercato, e sono presenti in biblioteche pubbliche, molto raramente. Ad una attenta collazione con la copia censita dal Cremonini ne *L'Italia nelle vedute e carte geografiche*, 144, e che rappresenta lo standard della completezza, il nostro esemplare possiede in più: 2 front., 2 indici, 2 cc. di Avvertenza, 6 *Tavole aggiunte* di stemmi ed ordini militari, la mappa delle *Isole della Dalmazia* e la veduta del *Monumento sepolcrale di Ettore Fieramosca*. Per quel che concerne il testo, sebbene il Cremonini parli di 33 tabelle ripiegate f.t. (tacendo però la presenza di una nel testo), la copia da lui censita manca delle 116 pp. che formano la *Corografia del Principato di Monaco*. L'unica copia completa del solo testo, che l'ICCU segnala alla Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele II di Napoli, viene data come completa con 24 tabelle f.t.



GONNELLI CASA D'ASTE

Presso il nostro stand saranno disponibili i cataloghi delle prossime aste autunnali:

15 ottobre, ASTA N.4, *Umberto Brunelleschi (1879-1949)*

15 ottobre, ASTA N.5, *Dipinti antichi*

16 ottobre, ASTA N.6 *Stampe e disegni di Maestri*

11-13 novembre, ASTA N.7 *Libri, manoscritti e autografi*

LIBRERIA EDITRICE GORIZIANA

Corte Sant'Ilario 14 – 34170 Gorizia – antiqua@leg.it – www.leg.it
tel +39 0481 545129 – fax +39 0481 538370



TASSO, Torquato

La Gerusalemme Liberata di Torquato Tasso con le figure di Giambattista Piazzetta alla Sacra Real Maestà di Maria Teresa d'Austria Regina d'Ungheria, e di Boemia.

Venezia, Giambattista Albrizzi q. Girolamo, 1745. In folio massimo (446x310 mm), 14 ff. nn. (comprendenti l'occhiello; il magnifico antiporta figurato con l'effigie di Torquato Tasso raffigurato di profilo e a mezzo busto in medaglione ellittico; il titolo frontespizio impresso in rosso e nero con vignetta raffigurante l'allegoria della città di Venezia; il ritratto a piena pagina di Maria Teresa in età matura, incisa da Felice Polanzani; la dedicatoria a Maria Teresa d'Austria; il Privilegio; il "Catalogo degli Associati" alla presente opera; infine, l'"Allegoria del Poema"), 254 ff. (numerati 253, per errore: omessa la numerazione n.14; i fogli 127, 138 e 173 sono preceduti da altrettanti fogli privi di numeri; il f. n. 237 è indicato con il n. 277, i fogli n. 2 e n. 3 presentano la numerazione tra parentesi rotonde invertite). 20 splendide tavole (una per canto) a piena pagina racchiuse in elaborate bordure ornamentali, con dediche, a piede di pagina, rivolte ognuna ad un illustre patrizio. 20 grandi testate e finali figurate, di cui sei finali a piena pagina. Tutte le tavole sono incise in rame da Felice Polanzani su disegni di G.B. Piazzetta, disegni che il Piazzetta realizzò per la Gerusalemme Liberata tra il 1735 e il 1743 e che oggi sono conservati presso la Biblioteca Reale di Torino. Legatura in piena pelle bazzana. Decorazione dorata; sui piatti duplice cornice, la più esterna costituita da fiore stilizzato, due filetti e festoni; la più interna è costituita, con ferri più piccoli, da una catenella, un festone e catenella ripetuta; tra le due, agli angoli, ferro filigranato; il campo centrale reca agli angoli e sui lati corti ferri con decori e fiori stilizzati e nel mezzo, armi circondate da ferri a voluta e fitomorfi. Dorso a 6 nervi che costituiscono sette compartimenti decorati con ferri a fiori e grottesche, titolo su tassello al dorso, contropiatti in carta marmorizzata, sul verso del contropiatto anteriore etichetta incollata, labbra e tagli dorati.

Considerata universalmente la più bella produzione dell'editoria veneziana del Settecento, arricchita dalle splendide illustrazioni di Giambattista Piazzetta, incise su lastra di rame da Felice Polanzani, gli esemplari di questa illustre opera vengono correntemente ricondotti a due diverse edizioni (chiamate convenzionalmente A e B), datate entrambe 1745, sulla base delle varie anti tipografiche e iconografiche che la caratterizzano. Secondo gli studi condotti dal Radaeli (cfr. Radaeli 1989), l'edizione A è caratterizzata dalla presenza del ritratto di Maria Teresa d'Austria, nella sua piena maturità, dalla presenza di versi, in luogo delle dediche, alla base delle 20 grandi tavole e dalla mancanza delle mensole rococò alla base delle testatine e dei finalini. L'edizione B è, invece, connotata dal ritratto giovanile di Maria Teresa d'Austria, dalla presenza delle dediche alla base delle 20 grandi tavole e dalle testate e finali che poggiano su mensole rococò. In assenza di documenti d'archivio, non ci è dato sapere quale delle due edizioni sia stata la prima in termini cronologici. La presente opera porta il ritratto di Maria Teresa 'vecchia' (versione A), ma per tutto il resto l'edizione conserva le caratteristiche tipografiche tipiche della edizione B (cfr. Radaeli 1989). Ed è proprio nell'ambito di questa edizione che si riscontrano il maggior numero di varianti quanto alle illustrazioni. L'apparato illustrativo del nostro esemplare evidenzia, infatti, una contaminazione delle due versioni. Le testate che poggiano su mensole rococò, tipiche della edizione B, sono nove, mentre le rimanenti undici ne sono prive, come prevede l'edizione A; i finalini, invece, poggiano tutti sulle mensole; infine, tutte le 20 grandi tavole sono corredate dalle dediche, come previsto dalla versione B. L'opera pittorica di Giambattista Piazzetta (1683-1754) segna il passaggio dallo stile barocco al rococò: nell'ultimo periodo della sua vita, ad una pittura dai toni nuovamente drammatici l'artista accostò il disegno di illustrazioni per libri, tra le quali restano luminose queste realizzate per la Gerusalemme Liberata. Abile esecutore di scene pastorali e di soggetti religiosi, Piazzetta fondò nel 1750 una scuola di pittura, dalla quale prese corpo l'Accademia Veneziana.

Rif. bibliografici: G. Morazzoni, Il libro illustrato del Settecento, 1943; F. Radaeli, Alcune note al Tasso del Piazzetta, 1989; M. De Grassi, Libri illustrati del Settecento Veneziano, 1996. € 24.000,00

LIBRERIA ALBERTO GOVI

Via dei Bononcini 24 – 41124 Modena – info@libreriagovi.com – www.libreriagovi.com
tel +39 059 375881 – fax +39 059 3681271



UN'ESPERIENZA MULTIMEDIALE NEL 1933

COLLODI, Carlo (1826-1890).

Le Avventure de Pinocchio su dischi Durium. Il capolavoro del Collodi presentato per la prima volta, sceneggiato, parlato e cantato su 18 dischi Durium infrangibili. Adattamento di A. Airoidi e G. Cantini. Commenti musicali di M. Mariotti. Scenari e figure di Attilio.

(Milano, Compagnia Durium su concessione della casa R. Bemporad, 1933).

Set di 18 dischi custoditi in 9 doppie custodie profusamente illustrate da Attilio Mussino, a loro volta conservate in una bella scatola (cm 27x26) di cartone, anch'essa brillantemente illustrata a colori. All'interno di ogni coppia di dischi vi è poi un pieghevole di due pagine in cui, solo sul recto, sono raffigurante delle figure che erano destinate ad essere ritagliate dal bambino e disposte sullo sfondo delle custodie a mo' di teatrino. Indice dei dischi al verso della copertina. Il tutto in perfetto stato di conservazione.

Le illustrazioni del Mussino, che seguono ovviamente la progressione degli eventi, hanno anche la particolarità di incorporare l'immagine del disco Durium all'interno della scena; sulla copertina della sesta puntata, per esempio, il disco è effigiato a mo' di sole che tramonta sul mare, mentre Pinocchio vola via cavalcando una colomba.

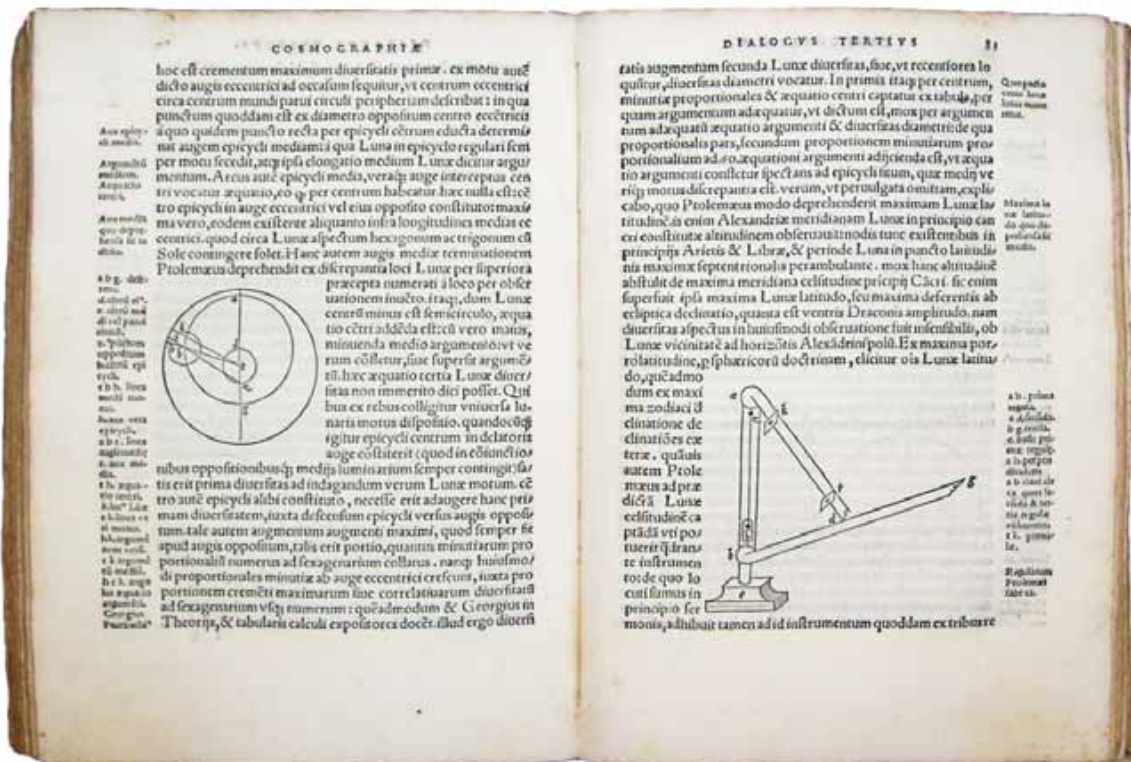
CACACE, Gio. Battista

Theatrum omnium scientiarum, sive apparatus, quo exceptus fuit exc. princeps D. Innicus de Guevara...

Neapoli, Mollus, 1650.

In-4, antiporta + 8 cc.nn., 105 cc. num. (le prime 55 intercalate con altrettante cc.nn.); 2 cc.nn. (imprimatur ed errata), solida legatura tutta pergamena rigida coeva con 5 nervi al dorso, titolo in oro al dorso. Splendida antiporta figurata raffig. 9 scienze riunite nell'Accademia, e in alto la Fama reggente un ritratto di Innico de Guevara, conte di Onate a cui l'opera è dedicata; 55 grandi e belle imprese incise in rame di ottima fattura, ciascuna accompagnata da alcune righe latine in verso o prosa di commento raffig. emblemi, icone, animali, piante; 9 tavole di allegorie incise in rame di donne che simboleggiano le 9 scienze. Il volume contiene inoltre 21 odi in latino, alcuni componimenti in italiano, e alcune brevi prolusioni. Il corredo iconografico è opera di Nicolas Perrey conosciuto e stimato nell'ambito napoletano per la sua vena creativa versatile e feconda. Quest' opera di estrema rarità era stata commissionata "per celebrare con ogni enfasi il ripristino dell'ordine dopo la vittoria su Masaniello per merito del viceré conte d'Onate, dove, di quadro in quadro, si dispiega una raffinata ed aristocratica pinacoteca cartacea, sorretta dalla dovizia dei riferimenti dottrinali. L'opera più ambiziosa sul piano estetico che contenga il catalogo dello stampatore Mollo"

(da "Leggere per immagini. Ed. napoletane illustrate della Biblioteca Nazionale di Napoli XVI-XVII sec. p. 31). Bibl.: Aut. It. '600, n. 257; Civiltà del '600 a Napoli, II/p. 464.



MAUROYCUS, Franciscus

Cosmographia Francisci Maurolyci Messanensis Siculi, in tres dialogos distincta. Venetijs, apud haeredes Lucae'antonij Iuntae Florentini, 1543.

In 4° (222 x 161), ([4], 103, [5] cc.), legatura originale in pergamena molle (reintegrazione al piatto posteriore), fogli di guardia in originale, titolo di mano coeva al dorso, capilettera xilografici, due marche tipografiche, 57 figure geometrico-astronomiche nel testo, leggere bruntiture ad un paio di carte iniziali, esemplare assai bello e marginoso, ben impresso su carta fruscante. Prima opera scientifica - e culmine della riflessione cosmografica - del grande scienziato messinese (se si eccettuano i due trattatelli *Sphaerica rudimenta* e *Geographiae principia*, editi nel 1528 nell'ambito dei *Grammaticorum rudimentorum libelli*); strutturata in forma di tre dialoghi tra maestro e discepolo (Nicomede ed Antimaco), vi si discute della forma del mondo, del numero dei cieli, dei loro moti e di tutto ciò che riguarda la materia astronomica, con un approccio espositivo di rara chiarezza, ove le asperità tecniche vengono superate in un ideale bilanciamento tra le specifiche competenze disciplinari ed erudizione letterario-filosofica. Pregevole esemplare in legatura originale, completo sia della carta bianca segnata A4, sia del fascicolo finale con le tavole astronomiche, assai spesso mancanti. **Prima edizione**, di assoluta rarità e pregio.

Ref: Graesse III, 450 ("*la plupart des ex. sont défectueux de 4 ff. à la fin*"); Houzeau/Lanc. 2411 ("*rare*"); Riccardi I, 2, 140 ("*bella ediz., raro*"); Sabin 46957 ("*very rare volume*").

ANTIQUARIAT HANS LINDNER

Spessartweg 3-5 – 84048 Mainburg, GERMANIA – lindner.mainburg@t-online.de – www.antiquariat-lindner.de
tel +49 8751-5617 – fax +49 8751-5418



KIRCHNER - DÖBLIN, Alfred

Das Stiftsfräulein und der Tod. (Berlin-Wilmersdorf), Verlag A. R. Meyer (1913).

23,5 x 18 cm. 16 pp. with 5 original woodcuts (including title) by Ernst Ludwig Kirchner. 5.900,-

Dube 199-203; Jentsch (Illustrierte Bücher des deutschen Expressionismus) 12 (with 3 pictures); Rifkind 1453 (with 5 pictures); The Artist and the Book 141 (with picture); Lang (Expressionistische Buchillustration) 171 (with 4 pictures); Schauer II, 119; Raabe/Handbuch 58/4 (with picture); Raabe/Zeitschriften 144/41; Huguet 146; Josch D 17; Andel 32. - <Lyrische Flugblätter> [41]. Fine!

Art nouveau - KEIM, Franz

Die Nibelungen. Wien and Leipzig, Gerlach & Wiedling [1909].

67 p. with 8 doppel-page illustrations in color and gold by C. O. Czeschka, orig. cloth. 1.400,-

Heller/Wien 105 R. - First edition of <Gerlach's Jugendbücherei> No. 22.



HESSE, Hermann

Typescript "Piktors Verwandlungen. Ein Märchen". 17 orig. watercolours (incl. wrappers with title in four lines) "Geschrieben im März 1923 H. Hesse".

27,3 x 19,1 cm. 7 double sheets (13 pages with text). 14.800,-
See Mileck II, 111 and X C, p. 1122.

One of the earliest versions of this outstanding publication by the author Hermann Hesse (1877-1962).

GIORGIO MAFFEI

Via San Francesco da Paola 13 – 10123 Torino – info@giorgiomaffei.it – www.giorgiomaffei.it
tel +39 011 889234 – +39 335 7026472 – fax +39 011 889234



Le carte di Ettore Sottsass

Giorgio Maffei e L'Arengario Studio Bibliografico presentano una collezione di libri d'artista, riviste, fotografie, multipli e documenti originali di Ettore Sottsass.

La raccolta ripercorre oltre sessant'anni della storia creativa di uno dei protagonisti dell'architettura, del design e della fotografia del Novecento: dalle edizioni di "East 128", che con una straordinaria veste grafica trasmettono in Europa la nuova letteratura Beat americana, alla rivista Pianeta Fresco che rivoluziona il linguaggio grafico antagonista, dai geniali inserti nelle riviste ai libri d'artista illustrati e ai testi teorici, dai colorati cataloghi di Memphis alle pubblicazioni augurali dello Studio Sottsass Associati.

Le opere saranno descritte e illustrate in un catalogo a stampa tirato in 100 copie numerate.

I libri d'artista di Adriano Spatola

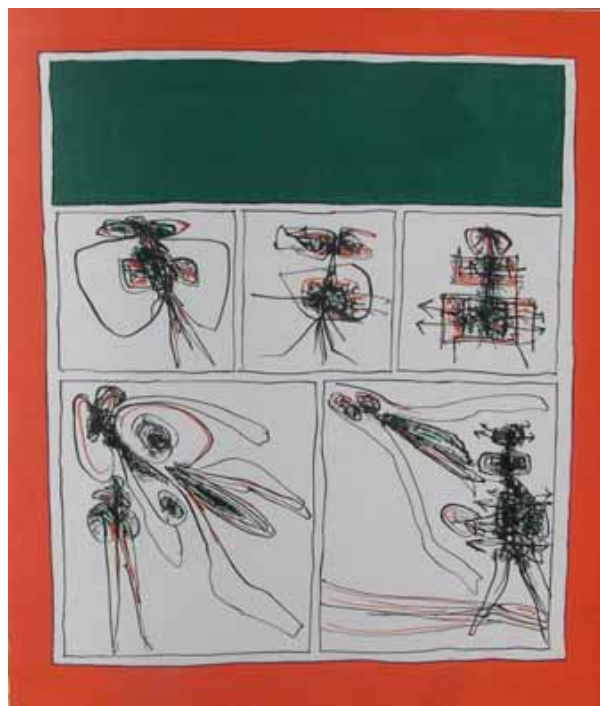
Giorgio Maffei presenta la completa collezione di libri di poesia e d'arte di uno dei più straordinari artisti del secondo Novecento.

Dai primi anni Sessanta, Spatola persegue un disegno innovatore in cui il verso poetico si integra con l'attività di artista, performer e animatore culturale. I suoi inizi sono vicini alla "poesia concreta" internazionale per arrivare, nella maturità, ad elaborare una personale sintesi artistica in cui vita e l'arte si intersecano in una visione "totale" del ruolo anche sociale dell'artista. Fondamentale la sua opera di curatore di riviste e di collane editoriali che hanno permesso il diffondere del verbo sperimentale della nuova poesia.



STUDIO BIBLIOGRAFICO MARINI

Via Montrone 81/B – 70010 Valenzano (BA) – infolibreriamarini.it – www.libreriamarini.it
tel +39 080 4673670 – fax +39 080 4502856



GIULIANI Alfredo, PAGLIARANI Elio, NOVELLI Gastone, PERILLI Achille

Che cosa si può dire

Roma, Edizioni de L'Esperienza Moderna (1963)

Due lettere in versi di Alfredo Giuliani ed Elio Pagliarani e quattro litografie originali di Gastone Novelli e Achille Perilli a piena pagina protette da velina (cm 39,5 x 35).

Prima edizione di 40 + IV esemplari numerati e firmati dagli Autori.

Folio (cm 40x35) - Quartini sciolti in camicia in mezza pelle e custodia.

Le litografie sono state disegnate dagli Artisti direttamente su pietre litografiche e tirate a mano da Roberto Bulla in Roma su carta Fabriano. Testi stampati in caratteri Bodoni dallo Studio Tipografico in Roma. Legatura di Sergio Bertoni in Roma.

Tra le molte attività che Achille Perilli svolge in collaborazione con i poeti del "Gruppo 63", Le pagine di "Che cosa si può dire" costituiscono il diretto confronto della poesia con l'immagine. In una direzione comune di ricerca sulle possibilità comunicative del linguaggio, al di là di ogni tradizionale sintassi, l'elemento irrazionale occupa un ruolo fondamentale. Così la lettera-poesia di Giuliani, che procede per immagini surreali, in bilico tra irrealtà e realtà, è vicina ai segni automatici di Perilli, che all'interno delle Stripes sembrano compiere danze immaginarie. E i segni simboli di Novelli, inscritti anch'essi in geometrie, in piccoli reticoli racchiudenti l'immagine, derivano da un linguaggio antico e mitico, che oramai ci appartiene oltre la nostra consapevolezza, come le ricche, disperate e irrazionali immagini evocate dalla poesia di Pagliarani. (Di Castro Federica, "Achille Perilli. Le Carte e i Libri 1946-1992", Roma, Edizioni Carte Segrete 1992)

STUDIO MONTESPECCHIO di Jan Van Der Donk

Via Lucarini 600 – 41055 Montespечchio (MO) – info@studiomontespecchio.it – www.studiomontespecchio.it
tel/fax + 39 059 980129 – cell + 39 339 5082069



BREGER, Udo (ed.)

3. Almanach der Galerie im Centre, Göttingen.

Göttingen: Udo Breger, 1969. Large cardboard box (38,5 x 61 x 10) containing 4 multiples being: 1 square multiple with three pieces of wood (7 x 7 x 1,7 cm) bolted together; a small object made of clay - signed fungi; 1 little 'squeeze' bread made out of plastic and glued onto a white piece of plastic - signed otto dressler; a black molded square plastic form (29 x 29 cm) with in the center a small white plastic cushion kept with a metal jar clip - signed and numbered H.S. Richter. Furthermore a closed envelope stamped "An alle Haushaltungen"; a mini BSAF sound tape; a 8 mm film documenting a performance 'do it now' held on 13.3.1969; the lp 'dances' by Gunter Hampel; one oblong octavo size booklet (un paginated), documenting the activities of the 'GALERIE IM CENTRE' from dec. 1966 – dec. 1969. + 40 original signed and numbered contributions (silk screens, lithographs, etchings and photography) by Michel Badura, Thomas Bayrle, W. G. Cassel, Peter Chotjewitz, A. Dick, Otto Dressler, G. Eirich, L. Emrich, Cl. Garcia, Klaus Groh, D. Glasmacher, B. Jäger, R. Koehler, H.-B. Lindemann, K. Mätzig, J. Remé, P. Reus, H. S. Richter, G. Rokahr, Schuldt, Friedeman Singer, K. Klaus Staeck, D. Ullrich, Timm Ulrichs (2x), A. Walker, J. Wölbing and others. All objects set into a large piece of polystyrene.

- First edition of this early multi-media publication. One of 130 (200) copies. This 3rd almanach is a compilation of work presented in the gallery during the years 1966 -1969. The accompanying booklet is numbered on the title page.

€ 2.400,00

LIBRERIA ANTIQUARIA SONIA NATALE

Via Lucrino 20 – 00199 Roma – sonia.natale@tin.it
tel +39 06 8608520 – +39 06 86211527 – fax +39 06 8608520



Alberto Magnelli, Composizione astratta, 1952

ART D'AUJOURD'HUI.

Boulogne-sur-Seine, André Bloc, 1949-1954.

Edizione originale. Si dispone di 35 fascicoli. In 4°. Brossura originale. Importante rivista diretta da André Bloc accompagnata da serigrafie o litografie in colore dei più importanti artisti astratti del novecento.

Prima serie, dal secondo numero della rivista (luglio - agosto 1949 al numero 8, quinta serie, dicembre 1954).

La collezione è completa delle 17 composizioni in colore, pochoirs, serigrafie e litografie, inserite nella rivista e spesso mancanti : Jean DEWASNE (serie 2, n° 4, marzo 1951) - Fernand LEGER (serie 3, n° 1, dicembre 1951) - Alberto MAGNELLI (serie 3, n° 2, gennaio 1952) - Victor VASARELY (serie 3, n° 5, giugno 1952) - Vassili KANDINSKY (serie 3, n° 6, agosto 1952) - Jacques VILLON (serie 4, n° 1, gennaio 1953) - Ben NICHOLSON (serie 4, n° 2, marzo 1953) - Juan GRIS (serie 4, n° 3-4, maggio-giugno 1953) - Jean DEYROLLE (serie 4, n° 5, luglio 1953) - E.W. NAY (serie 4, n° 6, agosto 1953) - Otto Gustav CARLSUND (serie 4, n° 7, ottobre-novembre 1953) - Sophie TAEUBER-ARP (serie 4, n° 8, dicembre 1953) - André BLOC (serie 5, n° 1, febbraio 1954) - Alberto MAGNELLI (serie 5, n° 2-3, marzo-aprile 1954) - Hans HARTUNG (série 5, n° 6, settembre 1954). Willi BAUMEISTER (serie 5, n° 7, novembre 1954) - Auguste HERBIN (serie 5, n° 8, dicembre 1954). Fondamentale rivista d'arte che si propone già dal suo primo numero di presentare *aux artistes et aux amateurs d'art une tribune sérieuse pour permettre aux grands courants artistiques de s'affronter*. Si succedranno nel comitato scientifico J. Alvard, André e Marguerite Bloc, E. Chastanet, Del Marle, Léon Degand, Pierre Faucheux, Pierre Guéguen, R.V. Gindertael, Edgar Pillet, Michel Seuphor, che doneranno alla rivista uno spiccato spirito innovatore. Difenderanno particolarmente l'arte astratta in piena opposizione all'arte figurativa difesa dalle *Lettres françaises*. *La revue Art d'aujourd'hui donnait le ton en ce qui concernait l'abstraction géométrique*. A partire dagli anni cinquanta la redazione pubblicherà dei numeri speciali consacrati alla pittura degli Stati Uniti, dell'Italia e della Gran Bretagna, alla fotografia, al cubismo, alla tecnica del collage. Le copertine sono figurate da Kandinsky, Taeuber-Arp, Delaunay, Vasarely, Magnelli, Poliakoff, Pevsner. Raro insieme.

LIBRERIA ANTIQUARIA PERINI

Via A. Sciesa 11 – 37122 Verona – info@libreriaperini.com – www.libreriaperini.com
tel/fax +39 045 8030073

La Libreria Antiquaria Perini presenterà una piccola collezione di interessanti e non comuni opere pubblicate in Sicilia. Gli argomenti trattati sono disparati:

Architettura, Storia locale, Astronomia, Esoterica, Numismatica, Terremoti, Contabilità e molto altro. Segnaliamo i seguenti libri:

-AMICO, Giovanni. L'architetto pratico. Palermo, Battista Aicardo, 1726, Felicella 1750. Prima edizione

-BONOMO, Gabriele. Trigonometria plana et sphaerica perspicuis demonstrationibus, corolaariis ac scholiis illustrata... Palermo, Felicella, 1754. (Unito a:) Horographia trigonometricae pertractata... Palermo, Ferrer, 1758. Due opere in prima edizione

-BRANCACCIO, Giovanni. Ars memoriae vindicata. Accessit artificium poeticum ad scripturas divinas in promptu habendas, memoriter quae ediscendas accomodatam. Memoria arte confirmanda est ut sit egregia. Palermo, Gramignani, 1702. Edizione unica.

-FLORI, Lodovico. Trattato del modo di tenere il libro doppio domestico col suo esemplare.. per uso delle case e collegii della medesima compagnia nel Regno di Sicilia. Palermo, Decio Cirillo, 1636. Prima edizione.

-GERMANO, Giovanni Luca. Trattato astronomico di quanto influiscono le stelle dal cielo. A prò, e danno delle cose inferiori per tutto l'anno bisestile 1736. Calcolato alla longitudine e latitudine della Città di Palermo, secondo le regole, e calcolazioni. Palermo, Giò Battista Molo. 1736.

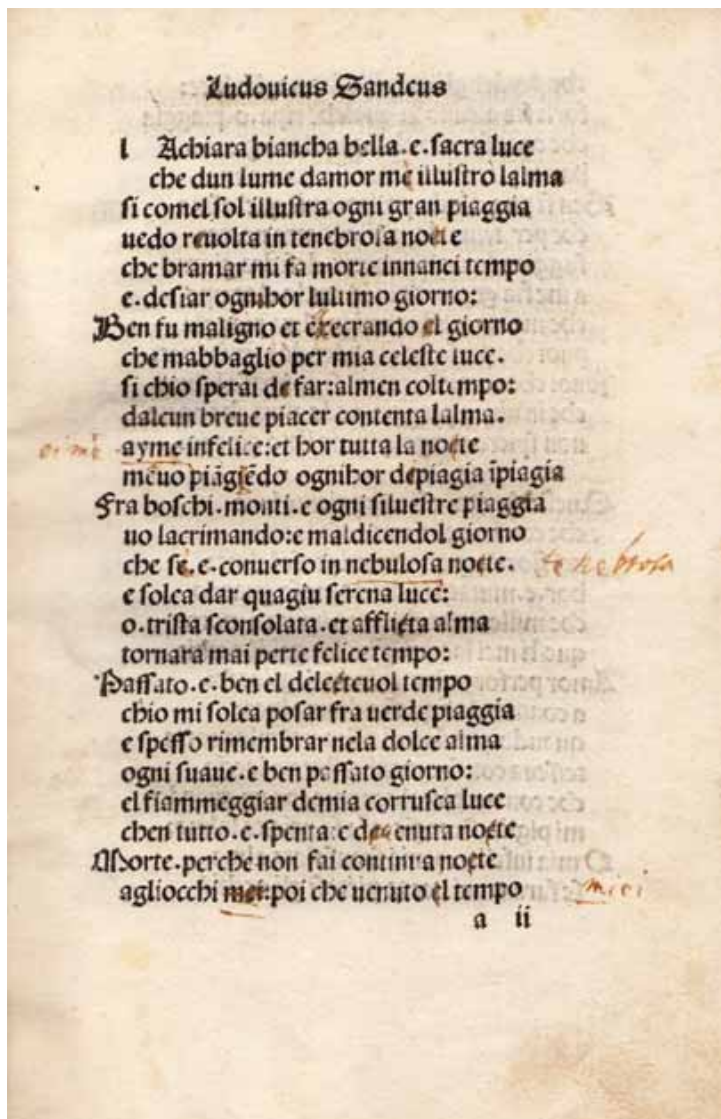
-MASÒ, Giacomo. Corso matematico. Parte quarta sferologica nella quale con ogni facilità, e brevità si spiega ciò, che appartiene alla sfera armillare, o cognitione di tutti i cerchi immaginari nel cielo. (tutto il pubblicato). Palermo, Bisagni, 1661. Unica edizione.

-MASSA, Giovanni Andrea. Della Sicilia grand'isola del Mediterraneo in prospettiva il mont' Etna o Mongibello esposto in veduta da un religioso della Compagnia di Gesù. Palermo presso Vincenzo Toscano, impressore della Compagnia di Gesù, 1708. Prima edizione.

-PARUTA, Filippo. Della Sicilia di Filippo Paruta descritta con medaglie. Palermo, Maringo, 1612. Rarissima prima edizione

-TROPEANO, Tommaso. Compendium coniurationis contra daemones vexantes humana corpora, in quo continentur quatuor exorcismi, seu coniurationes pulcherrimae. In primo potest exorcista, energumenos, seu vexatos cognoscere. In secondo, & tertio, efficaciter potest constringere illos. In quarto, modus procedendi, contra fascinationes, ligaturas, & facturas. Author, praesb. Thomas Tropicianus, Siculus, & Panormi cives, exorcista in panormitana ecclesiae ibi residet vivandierius. Panormi ex typographia Io. Baptistae Maringhi, 1598. Rarissima unica edizione.





Sandeo, Ludovico (1446 ca.-1482 ca.).

Rime. [Bologna, Ugo Ruggeri, dopo il 1 luglio 1485].

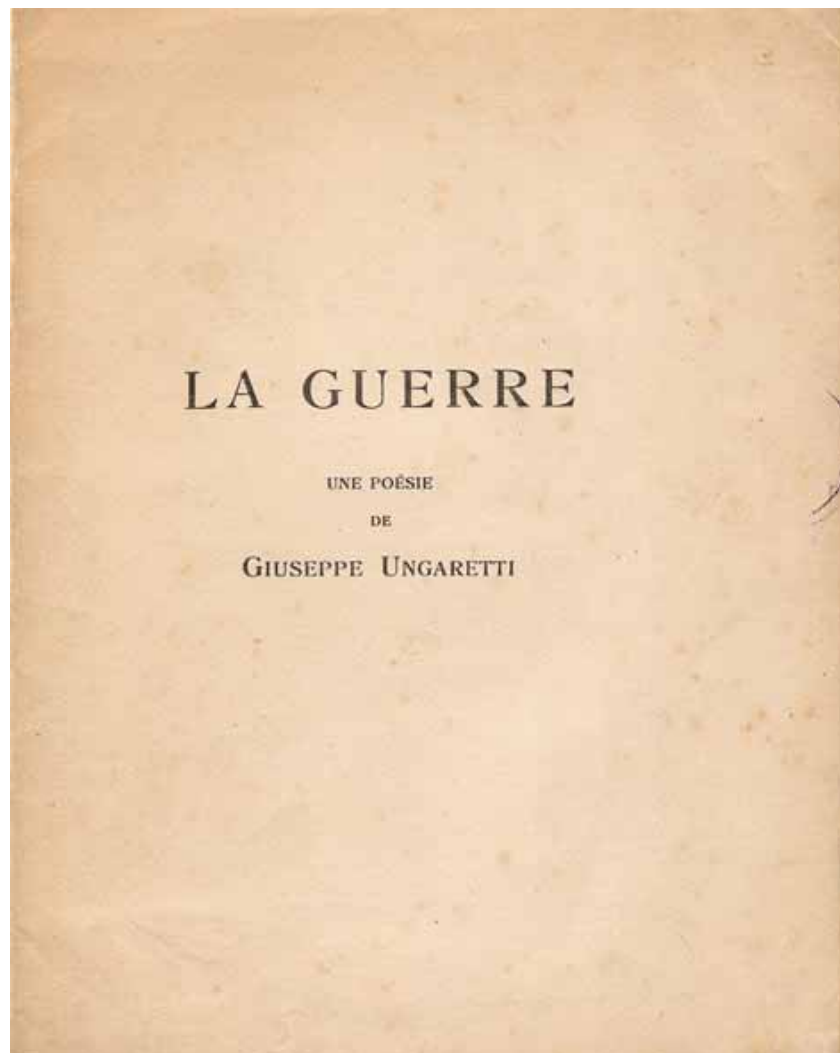
In-4° (mm 189x126). Segnatura: a-c⁸. 24 carte non numerate. Legatura in mezzo marocchino verde, con percallina verde ai piatti; filetti e titolo impressi in oro al dorso, sguardie in carta rosa. Esemplare in ottimo stato di conservazione, alcuni fori di tarlo e lacune al dorso. Lunga annotazione manoscritta in inchiostro bruno al *recto* della prima carta; sottolineature, correzioni e *marginalia* in inchiostro seppia al *recto* della carta a2.

Prima e unica rarissima edizione – di cui sono censiti solo altri cinque esemplari - del canzoniere del letterato ferrarese Ludovico Sandeo. La raccolta, curata da Felino e Alessandro Sandeo, rispettivamente fratello e figlio dell'autore, venne data alle stampe postuma, qualche anno dopo la tragica e prematura scomparsa di Ludovico durante la peste del 1482-1484, che causò il decesso della maggior parte della sua famiglia. Il volume, privo di note tipografiche, è attribuibile alla stamperia bolognese di Ugo Ruggeri, mentre la data si ricava dall'epistola dedicatoria del 1 luglio 1485 che apre l'edizione, indirizzata da Alessandro Sandeo a Alberto d'Este, figlio legittimato di Nicolò III e fratello di Ercole d'Este, duca di Ferrara. Ludovico Sandeo aveva infatti fatto parte, insieme a Ludovico Carbone (1430-1485), Filippo Nuvoloni (1441-1478) e Bernardo Ilicino (n. ca. 1430), del circolo di umanisti e letterati che Alberto d'Este, principe dai vivaci interessi culturali, aveva riunito intorno a sé negli anni che precedettero il suo esilio, durato dal 1474 al 1484.

La raccolta, caratterizzata «da un petrarchismo piuttosto avanzato e, per quest'area ed epoca, senz'altro notevole» (PEONIA, p. 24), comprende sessantuno componimenti di cui la maggior parte sono sonetti, ma sono presenti anche tre sestine, due canzoni e un capitolo ternario. L'edizione contiene inoltre, nella parte finale, tre carmi latini - due epitafi e un'elegia – composti dal celebre poeta ferrarese, che fu amico di Raffaello e precettore di Isabella d'Este, Antonio Tebaldeo (1462-1537). Il Tebaldeo aveva infatti avuto modo di conoscere il più anziano Sandeo a Ferrara, durante gli anni della sua formazione giovanile, e di entrare in polemica col letterato, al quale indirizzò due pungenti epigrammi. I toni accesi della disputa vennero tuttavia deposti dinnanzi alla tragica scomparsa del Sandeo, e di undici tra i suoi congiunti nel breve spazio di dieci giorni, per passare agli accenti commossi dei *carmina* che chiudono la *princeps* del 1485.

Del Sandeo, letterato dalla solida formazione umanistica, dotto conoscitore della classicità sia greca che latina, ci sono giunte, oltre al canzoniere, altre due opere in volgare: l'*Odosophia*, che è una sorta di riscrittura in chiave umanistica della *Divina Commedia*, e il volgarizzamento del *De Alexandri Magni fortuna aut virtute* di Plutarco.

Goff S, 160a; IGI 8620; Proctor 7416; BMC VI, 807; GW M40192; TISSONI BENVENUTI, Antonia, Rimatori estensi di epoca boiardesca, in Il Boiardo e la critica contemporanea. Atti del convegno di studi su Matteo Maria Boiardo (Scandiano-Reggio Emilia, 25-27 aprile 1969), a cura di G. Anceschi, Firenze, Olschki, 1970, pp. 503-510; EAD., Il Quattrocento settentrionale, Bari, Laterza, 1972, pp. 133-135; PEONIA, Alessandro, Prime indagini su Ludovico Sandeo, letterato ferrarese del secolo quindicesimo, in «Quaderni di critica e di filologia italiana», 2005, n. 2, pp. 23-53.



UNGARETTI, Giuseppe.

La Guerre. Une Poésie. À Paris, par les Établissements Lux, Janvier 1919.

In-4, broccura editoriale, in astuccio. 6 cc.n.nn.

EDIZIONE ORIGINALE RARISSIMA: TIRATURA DI 80 COPIE FIRMATE DALL'AUTORE. Accordatosi con Apollinaire per la traduzione in francese del *Porto Sepolto*, quando Ungaretti giunse a Parigi trovò Apollinaire morto e, nell'occasione, pubblicò quest'introvabile opera che fu edita poi per la prima volta in italiano nel 1947 e in seguito ristampata nel 1999 in francese in 1.000 esemplari. «Nel mese di gennaio [1919] Ungaretti pubblicò a Parigi [...] un libretto di versi intitolato *La Guerre*. Vi figuravano 18 componimenti, undici dei quali traduzioni di liriche scritte originariamente in italiano e i rimanenti, per lo più molto brevi, redatti direttamente in francese» (L. Reban, *Le origini della poesia di G. Ungaretti*, Roma, 1962, p. 14). G. Ungaretti, *Vita d'un uomo tutte le poesie*, Milano, Mondadori, 1970, pp. 511-12: «Quando pubblicai il *Porto sepolto* ne inviai una copia ad Apollinaire, che avevo conosciuto prima della guerra, e da quel momento i nostri rapporti divennero fraterni [...]. Alcuni giorni prima dell'Armistizio, quando già lo si prevedeva, ero stato mandato a Parigi per collaborare ad un giornale destinato ai soldati del nostro corpo armato. A. mi aveva chiesto di portargli alcune scatole di sigari toscani e, appena a Parigi, corsi verso la casa del mio amico. Trovai A. morto». Esemplare perfetto.

HYSTORIA et MORTE di Lucretia Romana.

S.n.t. (primo quarto XVI secolo),

in-4, ff. 4 n.n. (segnatura a), legatura d'amatore in marocchino granata, duplice filetto in oro ai piatti, titolo impresso lungo il dorso. Sotto al titolo, impresso in caratteri gotici, grande (mm 110x120) **legno entro cornice con elementi stilizzati su fondo nero con tre episodi**: sulla sinistra il suicidio di Lucrezia e sulla destra Tarquinio che sale una scala a pioli e poi che minaccia Lucrezia, nuda nel suo letto, con un lungo pugnale. Il legno, che riprende come impostazione quello dell'edizione di Milano, de Rixi, 1518, è molto interessante per la capacità di sintesi narrativa. Testo in ottave su due colonne in piccolissimo carattere romano. Edizione sconosciuta ai principali repertori di operetta estremamente rara. Apparsa per la prima volta a Firenze presso i torchi del Morgiani tra il 1492 e il 1497, venne riedita più volte nel corso del XVI secolo, la maggior parte senza indicazioni tipografiche. Nella storia romana Lucrezia ha quasi i tratti di un'eroina romantica: piuttosto che sopravvivere al disonore arrecatole da Sesto Tarquinio, figlio dell'ultimo Re di Roma, preferì la morte. La sua drammatica fine sdegnò i Romani, affrettando la cacciata dei Tarquini e la fine del regime monarchico. Ottimo esemplare di edizione **non censita in alcuna Biblioteca Pubblica italiana**. Sander 4046, note. Landau II, 385, n. 13. Altre edizioni in G.Zarri, *Donna, disciplina, creanza XV-XVII secolo*, 1443-44. Manca a STC, Adams e Gamba.



BACCI, Andrea.

De naturali vinorum historia accessit De factitiis, ac cervisiis, de quibus Rheni, Galliae, Hispaniae, et de totius Europae vinis et de omni vinorum usu compendiarie tractatio ... Roma, ex officina Nicholai Mutis, 1596,

in-folio, pp. (28), 370, f. 1 di errata, legatura coeva in pergamena rigida. Bel frontespizio inciso, entro **bordura architettonica con figure allegoriche, ritratto dell'autore entro ovale e stemma dei Colonna**, cui l'opera è dedicata. A pag. 18 incisione in rame a piena pagina raffig. le terme romane. Prima edizione della più importante opera cinquecentesca sul vino. Medico e naturalista, il Bacci studiò a Matelica, poi a Siena e a Roma. Nel 1567 gli fu assegnata la cattedra di botanica della "Sapienza", e nel 1586 Sisto V gli concesse la nomina di Archiatra Pontificio. Pur continuando a scrivere su varie tematiche, si dedicò a redigere questo monumentale trattato in sette libri sulla storia dei vini. Tratta della vinificazione e conservazione dei vini; del loro consumo in rapporto alla salute; delle caratteristiche peculiari dei diversi vini; della fruizione dei vini da parte degli antichi; dei vini delle varie regioni d'Italia e di quelli che si importavano a Roma; dei vini stranieri. L'opera, arricchita dei dati raccolti dalla letteratura greca e latina, propone annotazioni sul clima, l'agricoltura e le tradizioni conviviali dei vari paesi. Bell'esemplare, quasi immune dalle usuali fioriture: solo una decina di fogli qua e là risultano bruniti. *Vicaire 60. Simon Vinaria 3. Simon Bacchica II, 68. Bitting 23. Bing 129.*

PROMETHEOS srl

Via Eutropio 24 - 00136 Roma - info@prometheos.net - www.prometheos.net
tel/fax +39 06 35348364 - cel +39 348 3312240



La Prometheos ha il piacere di presentare una Collezione di

Bolle Papali, Editti, Bandi,
Manifesti, Fogli volanti, Incisioni, Lauree e Placchette



STUDIO BIBLIOGRAFICO PAOLO RAMBALDI

Via Provinciale Superiore 43 – 40062 Molinella (BO) – www.rambaldirebooks.com
rambaldirebooks@libero.it – tel +39 335 8129836 – fax +39 051 6905021



SCHEDEL, Hartmann

Liber chronicarum. Nuremberg, Anton Koberger per Sebald Schreyer e Sebastian Kammermeister, 12 Luglio 1493.

Folio (cm 43), solida ed elegante legatura inglese fine ottocento in vitello nocciola, riccamente decorato in oro ai piatti ed al dorso, titoli in oro, dentelles ai bordi, risguardi in carta decorata, tagli dorati. Restauri margin. alle prime carte, un vecchio restauro con ricostruzione di testo e porzione di figura alla carta CLXXXVII, lievi aloni marginali, alcune carte con tentativi di coloritura, compl. buon esemplare, abbastanza pulito. Cc. (20), 299 num. rom, (1) + 5 nn. (contenenti la descriz. Di "Sarmacia", mancano le 3 carte bianche numerate CCLVIII, CCLX, e CCLXI, contenenti i titoletti.

Prima edizione di questo celebre incunabolo, completamente illustrato con 1.809 xilografie derivanti dalla combinazione e ripetizione di 645 matrici xilografiche, con moltissime vedute (spesso immaginarie) di città, perlopiù a mezza pagina; di queste, ben 37 sono a doppia pagina, ed includono la mappa dell'Europa e del mondo. Le xilografie sono dovute all'opera di Michael Wolgemut, Wilhelm Pleydenwurff ed il loro atelier, tra cui si suppone anche il giovane Albrecht Dürer, all'epoca all'inizio della propria carriera. I nomi degli artisti esecutori sono menzionati al colophon. Il ritratto della papessa Giovanna (Johannes Septimus, verso della c. CLXIX), spesso mancante o mutilato o abraso, è qui intatto. L'opera rappresenta una sorta di connubio tra l'enciclopedia e la cronaca istoriata, con richiami ai testi biblici ed alle fonti classiche, e riferimenti ai viaggi. È incluso un riferimento sull'invenzione della stampa a Mainz.

BMC II, p. 437. Fairfax Murray, German, 394. Goff S-307. Hain *14508. HARRISSE 13. Polain 3469. Proctor 2084*. Sabin 77523. Schreiber 5203. Updike, Printing Types, I, p. 65.

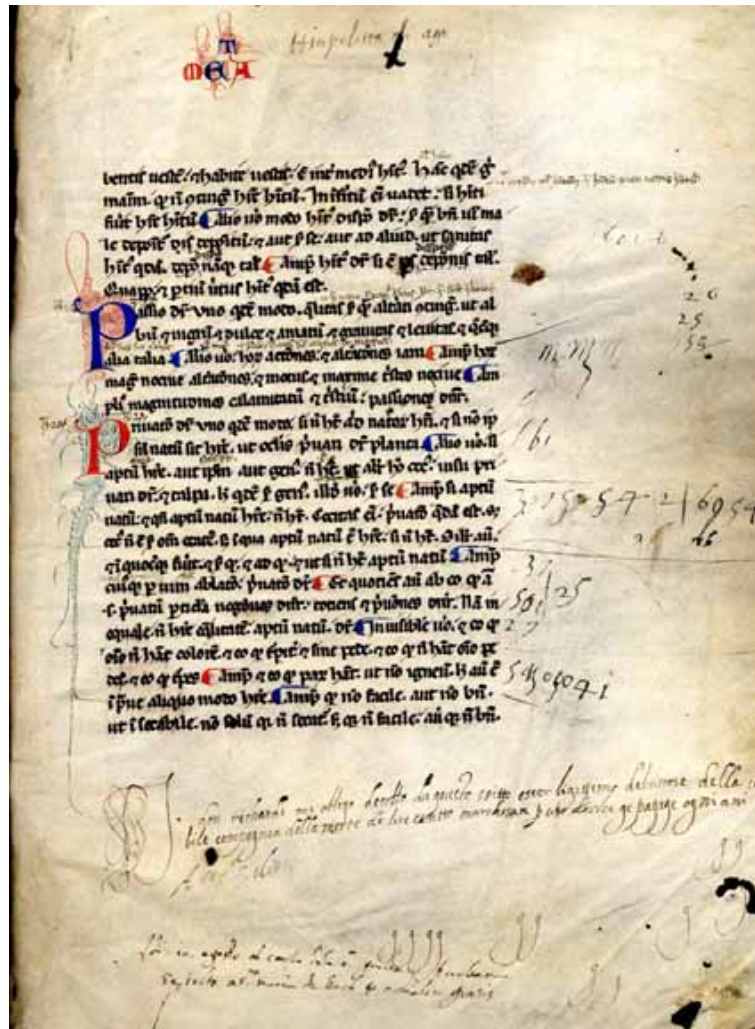
Dal 1491 al 1977: da Philelphus a Guido Crepax.

Libri belli, curiosi, rari (e non solo)



GIUSEPPE SOLMI STUDIO BIBLIOGRAFICO

Via Stradelli Guelfi 2 – 40064 Ozzano Emilia (BO) – info@giuseppesolmi.it – www.giuseppesolmi.it
tel +39 051 6511029 – fax +39 051 796152



Archeologia Libraria

Lo Studio presenterà una selezione di frammenti medievali (dal XIII al XV secolo) di argomento scientifico, che furono anticamente riutilizzati come legature.

Trattati di medicina, matematica ed astronomia, fisica e scienze naturali ma anche metafisica e logica, discipline che nel medioevo erano considerate scientifiche.

Nell'immagine è riprodotto un foglio manoscritto su pergamena databile alla fine del XIII secolo con parte del V libro della *Metafisica* di Aristotele.

LES TROIS ISLETS – LIVRES RARES

7, Rue du Vieux Clocher – BP20 – 35 800 Saint-Briac sur Mer, FRANCE – www.librairie-trois-islets.com
lib-anc-trois-islets@orange.fr – tel +33 02 99 88 92 44 – fax +33 02 99 88 00 22

[ORIGINAL WATERCOLOURS ALBUM].

2534 - [Travel Log in Europe].

[Ca. 1880].

1 vol. 4to. 112 watercolours. Contemporary romantic buckram. Beautiful set of watercolours fly-on-the-wall from journeys in different European countries by an anonymous traveler in the 19th century. Views depict great Italian cities (Venice, Padoua, Triest, etc.), the northern Italy (Riva) and south Swiss and Austria, Paris, Germany and Prussia (Munche, Berlin, Hambourg), and Turkey. Exceptional album.



BRUUN-NEERGAARD, Tønnes-Christian NAUDET, Thomas-Charles)

Voyage pittoresque et historique du Nord de l'Italie, par T. C. Bruun. Les dessins par Naudet ; les gravures par Debucourt, peintre du roi et correspondant de l'Académie des Beaux-Arts de France. Tome premier avec 48 planches.

A Paris, chez l'auteur, de l'Imprimerie Firmin Didot, 1820. 1 vol. folio. 48 plates (5 printed in colors). Contemporary half-sheep. Scarce original edition of this Voyage pittoresque (1 vol. published) 200 copies for the subscribers only. Tønnes Christian Bruun-Neergaard (1776-1824) is a Danish traveler, Art historian. He travels in Europe with Naudet, his landscape artist, to collect views and pictures of their journeys. Fine copy.

LIBRERIA ANTIQUARIA XODO

Via Bava 2/m – 10124 Torino – libriantichi.xodo@libero.it – www.libriantichi.it – www.libreriaxodo.it
tel +39 011 835411 – fax +39 011 19701194



KIRCHER, Athanasii

Magnes sive de arte magnetica opus tripartitum. Editio tertia Opus tripartitum...Rome, Vitale Mascardi for Blasius Deversin and Zanobius, 1654.

In-folio, pp. (16),618,(14), 1 bianca, frontespizio inciso allegorico, secondo frontespizio in rosso e nero, epigramma con al verso ritratto di Ferdinando IV, moltissime affascinanti figure in xilografia nel testo e 34 incisioni in rame a piena pagina, circa 50 tabelle e diversi esempi di musica. Legatura in piena pergamena coeva con titolo manoscritto al dorso, restauro alla cerniera superiore. Bruntiture dovute al tipo di carta maggiormente accentuate ad alcuni fascicoli. Nel complesso buon esemplare.

De Backer-Sommervogel, 1.048-9; Caillet 5.780, Poggendorff, 1.258-9

REUCHLIN, Iohannis

De arte cabalistica libri tres, iam denuo adcurate revisi. Hagenau, apud Iohannem Secerium, 1530.

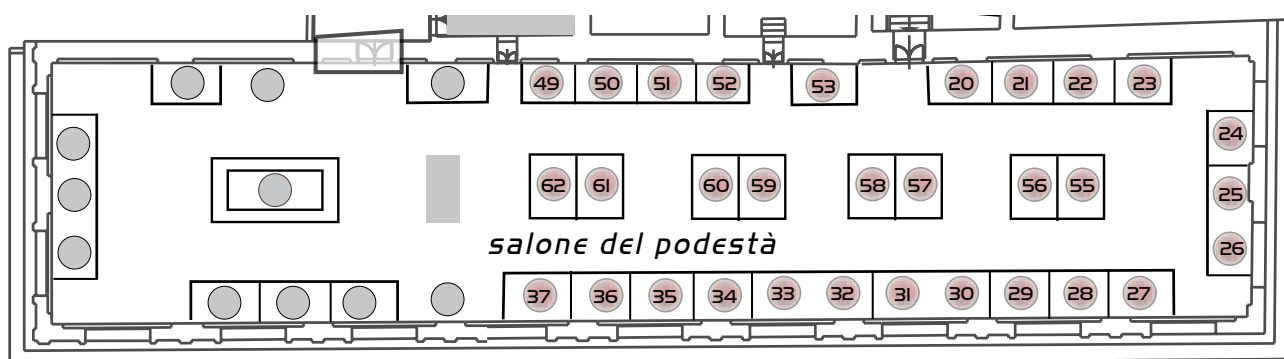
In-4° (mm. 270 x 170), cc. 4,XC, legatura in piena pergamena. Bella marca tip. al front. Numerose citazioni in carattere greco ed ebraico. Bei capilettora istoriati in xilogr. di Holbein. Seconda edizione, raro. Buon esemplare.

Adams R-381; Caillet 9333



Mostra del libro antico

palazzo re Enzo e del podestà sezione espositiva



20	L'Arengario Studio Bibliografico Studio Montespeschio	36	Libreria Antiquaria Sonia Natale
21	Philobiblon	37	Giuseppe Solmi Studio Bibliografico
22	Librerie Arion	49	Archetypon Studio Bibliografico
23	Chartaphilus - Libri antichi e rari Il Polifilo	50	Libreria Antiquaria Gonnelli Gonnelli Casa d'Aste
24	Studio Bibliografico Marini	51	Libreria Antiquaria Xodo
25		52	Studio Bibliografico Gribaudo
26	Bibliopathos	53	Libreria Alberto Govi Libreria Bongiorno
27	Studio Bibliografico Paolo Rambaldi	55	Antiquariato Librario Bado e Mart
28	Librairie Ancienne Des Trois Islets	56	Libreria Antiquaria Perini Libreria Editrice Goriziana
29	Galleria Gilibert	57	Antiquariat Hans Lindner
30	Libreria Antiquaria Il Cartiglio	58	Libreria Docet
31	Libreria Antiquaria Ex Libris	59	Libreria Antiquaria Pregliasco
32	Arnaldo Forni Antiquariato Librario Seab Libreria	60	Libreria Antiquaria Brighenti
33	Prometheos	61	Giorgio Maffei
34	Studio Bibliografico Lex Antiqua	62	La Darsena
35	Libreria La Fenice		

Indice

Archetypon Studio Bibliografico	pag. 1
L'Arengario Studio Bibliografico	pag. 2
Arion, Librerie	pag. 3
Atlantis Studio Bibliografico	pag. 4
Bado e Mart, Antiquariato Librario	pag. 5
Bibliopathos	pag. 6
Bongiorno Paolo, Libreria	pag. 7
Brighenti, Libreria	pag. 8
Il Cartiglio, Libreria Antiquaria	pag. 9
Chartaphilus - Libri Antichi e Rari	pag. 10
La Darsena	pag. 11
Docet, Libreria	pag. 12
Ex Libris	pag. 13
La Fenice, Libreria	pag. 14
Forni Arnaldo, Antiquariato Librario	pag. 15
Gilibert, Galleria	pag. 16
Gonnelli, Libreria Antiquaria - Gonnelli Casa d'Aste	pag. 17
Goriziana, Libreria Editrice	pag. 18
Govi Alberto, Libreria	pag. 19
Gribaudo, Studio Bibliografico	pag. 20
Lex Antiqua, Studio Bibliografico	pag. 21
Lindner Hans, Antiquariat	pag. 22
Maffei Giorgio	pag. 23
Marini, Studio Bibliografico	pag. 24
Montespecchio, Studio	pag. 25
Natale Sonia, Libreria Antiquaria	pag. 26
Perini, Libreria Antiquaria	pag. 27
Philobiblon	pag. 28
Il Polifilo Libri Rari	pag. 29
Pregliasco, Libreria Antiquaria	pag. 30
Prometheos	pag. 31
Rambaldi Paolo, Studio Bibliografico	pag. 32
Seab, Libreria	pag. 33
Solmi Giuseppe, Studio Bibliografico	pag. 34
Des Trois Islets, Librairie Ancienne	pag. 35
Xodo, Libreria Antiquaria	pag. 36



comunicazione e promozione

studio pesci

via san vitale 7, 40125 bologna, italia
tel. +39 051 269267 - fax +39 051 2960748
info@studiopesci.it - www.studiopesci.it

segreteria organizzativa

noema

via orefici 4, 40124 bologna, italia
tel. +39 051 230385 - fax +39 051 221894
info@noemacongressi.it - www.noemacongressi.it